



Documento finale del Consiglio di classe

Classe V Sez. D indirizzo Classico

(approvato il 9 Maggio 2024 e pubblicato all'Albo del Liceo il 15 maggio 2024)

Anno Scolastico 2023-2024

SOMMARIO

Il presente Documento, conformemente a quanto richiesto dall'Ordinanza Ministeriale n. 55/2024, contiene in sequenza ordinata schede illustrative dei seguenti argomenti:

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	<i>pag.</i>	3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	<i>pag.</i>	4
DIDATTICA	<i>pag.</i>	6
METODOLOGIE	<i>pag.</i>	6
MODALITA' DI RECUPERO	<i>pag.</i>	6
VALUTAZIONE	<i>pag.</i>	7
ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, PROGETTI	<i>pag.</i>	7
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	<i>pag.</i>	9
TEMATICHE CONVERGENTI E TRASVERSALI	<i>pag.</i>	10
CREDITO SCOLASTICO	<i>pag.</i>	11
PERCORSI FORMATIVI DELLE DISCIPLINE	<i>pag.</i>	12
<i>Insegnamento Religione Cattolica</i>	<i>pag.</i>	12
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>pag.</i>	14
<i>Lingua e lettere latine</i>	<i>pag.</i>	23
<i>Lingua e lettere greche</i>	<i>pag.</i>	25
<i>Matematica</i>	<i>pag.</i>	33
<i>Fisica</i>	<i>pag.</i>	34
<i>Lingua e cultura inglese</i>	<i>pag.</i>	35
<i>Storia</i>	<i>pag.</i>	40
<i>Filosofia</i>	<i>pag.</i>	43
<i>Materia alternativa all'I.R.C.</i>	<i>pag.</i>	46
<i>Scienze naturali</i>	<i>pag.</i>	48
<i>Storia dell'Arte</i>	<i>pag.</i>	50
<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>pag.</i>	54
<i>Educazione civica</i>	<i>pag.</i>	56
SIMULAZIONI DELLE PROVE ESAME DI STATO	<i>pag.</i>	59
<i>Simulazione prima prova</i>	<i>pag.</i>	59
<i>Simulazione seconda prova</i>	<i>pag.</i>	66
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	<i>pag.</i>	67
<i>Prima prova</i>	<i>pag.</i>	67
<i>Seconda prova</i>	<i>pag.</i>	73
<i>Colloquio</i>	<i>pag.</i>	75
RELAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	<i>pag.</i>	76
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	<i>pag.</i>	78
ALLEGATO 1 - ELENCO ALUNNI	<i>pag.</i>	
ALLEGATO 2 - ELENCO DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE	<i>pag.</i>	
ALLEGATO 3 – EVENTUALE DOCUMENTAZIONE RISERVATA	<i>pag.</i>	
ALLEGATO 4 – GRIGLIE PROVE ESAMI	<i>pag.</i>	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Il Consiglio di classe ha subito alcune variazioni nel corso del triennio come è possibile rilevare dalla scheda sottostante:

Docente	Rapporto di lavoro	Disciplina	Continuità Didattica		
			3°	4°	5°
D'Angelo Giovanni	tempo indeterminato	Insegnamento I. R.C.	x	x	x
Torino Gerarda	tempo determinato	Alternativa I. R.C.			x
Belmusto Maria	tempo indeterminato	Lingua e letteratura italiana	x	x	x
Tonetti Gianmarco	tempo indeterminato	Lingua e cultura greca		x	x
Belfiore Maria	tempo indeterminato	Lingua e cultura latina		x	x
Bruno Luca	tempo indeterminato	Storia e Filosofia		x	x
Di Domenico Claudia	tempo determinato	Lingua e cultura inglese			x
Cadeddu Enrico	tempo determinato	Matematica			x
Cadeddu Enrico	tempo determinato	Fisica			x
Di Francesco Laura	tempo indeterminato	Scienze naturali	x	x	x
Mastrofini Susanna	tempo indeterminato	Storia dell'Arte	x		x
Chirra Santino	tempo indeterminato	Scienze motorie e sportive	x	x	x

COORDINATORE: prof. Gianmarco Tonetti

Composizione della Sottocommissione

Docente	Disciplina/e
Maria Belmusto	Lingua e letteratura italiana
Enrico Cadeddu	Matematica e Fisica
Laura Di Francesco	Scienze naturali

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione della classe e continuità dei docenti

La classe è formata da 27 studenti, 16 ragazze e 11 ragazzi, che hanno condiviso per intero l'esperienza liceale, elemento che ha favorito, in generale, un discreto livello di coesione. Alla stabilità del gruppo alunni fa da contraltare una certa discontinuità del corpo docente nel corso del triennio (dovuta a pensionamenti, trasferimenti, congedi): solamente quattro professori hanno accompagnato i ragazzi nell'intero ciclo triennale, mentre nel quarto anno sono subentrati nuovi docenti di Inglese, Matematica e Fisica, Latino e Greco, assegnate a due colleghi distinti, Storia dell'Arte e Storia e Filosofia, anche queste suddivise in due cattedre separate nel terzo anno; nel quinto vi è stato un ulteriore avvicendamento in Inglese e due in Matematica e Fisica; pure il coordinatore di classe, infine, è stato diverso di anno in anno. I cambiamenti elencati hanno messo i ragazzi di fronte a un variegato specchio di approcci alla disciplina, metodologie didattiche e criteri di studio, che si sono rivelati una fonte di arricchimento e di sollecitazione culturale per gli allievi già maturi ma anche un fattore di spaesamento per il nutrito gruppo dei più fragili, che ha faticato a trovare un ritmo costante nell'impegno didattico e spesso anche in quello disciplinare. Un processo di adattamento, questo, che è stato reso ancor più difficile a causa delle misure organizzative di contenimento della pandemia: il biennio, infatti, da Marzo 2020 alla fine del 2021 era stato caratterizzato da chiusure totali e dalla didattica a distanza, modalità non favorevole a una corretta acquisizione delle competenze di base soprattutto nelle discipline di indirizzo; ancora nell'a.s. 2021-2022 è stato introdotto l'obbligo dell'ingresso ad orari differenziati, con entrate e uscite posticipate in alcuni giorni, e la didattica a distanza per i casi COVID all'interno della classe.

Motivazione ed impegno nello studio, coesione, stile di lavoro

La fisionomia della classe si è da subito caratterizzata per una evidente disomogeneità nei livelli di partenza e nella motivazione allo studio. Nel corso del triennio tale quadro si è ricomposto con difficoltà, fino a rispecchiarsi in tre distinti livelli e stili di lavoro: il primo, meno nutrito ma particolarmente consapevole, costante e attento nell'impegno; un secondo dal profitto discreto, che ha saputo cogliere gli stimoli illustrati ripetutamente e gradualmente progredire in buona parte delle discipline; un terzo contrassegnato da una minore maturità, autonomia e da una modalità passiva nello studio, nonché bisognoso di sollecitazioni e sostegno nelle dinamiche di rimotivazione e orientamento. Il contesto descritto ha indirizzato i docenti a una didattica inclusiva e personalizzata, volta a recuperare costantemente in itinere i prerequisiti delle discipline, a ritrarne gli obiettivi minimi a seconda dell'acquisizione o meno delle competenze attese, a ribadire i principi di metodo e a richiamare a un approccio critico al sapere. Il Consiglio si è dedicato, in questi anni, a fornire a ciascuno spunti e strumenti adeguati al proprio profilo e a scoraggiare una tendenza a procedure di lavoro meramente riproduttive e imperniate sulla banalizzazione del linguaggio tecnico. L'impegno profuso in questa direzione non ha, però, potuto colmare in toto le differenze di maturità e profitto, come evidenziato in quasi tutte le riunioni del Consiglio di classe. Alla fine del percorso liceale, dunque, è emerso un gruppo di alunni che ha conseguito risultati buoni o molto buoni accompagnati da un atteggiamento responsabile e collaborativo nonché da un interesse reale verso tutte le discipline; il resto della classe mostra ancora diffuse incertezze nelle competenze di traduzione dalla lingue classiche e alcune fragilità di base nelle altre materie dovute a una certa discontinuità nel lavoro a casa e nella rielaborazione personale degli argomenti svolti in classe.

Clima relazionale e frequenza

Anche il clima relazionale in aula ha risentito di episodi, atteggiamenti e condotte contrassegnate da immaturità, alternate a momenti di maggiore serietà. In particolare, nel corso dell'intero triennio, è sempre

stato necessario ribadire, sia nel corso delle lezioni che nelle occasioni di incontro con i rappresentanti di classe (studenti e genitori), le norme fondamentali di rispetto dell'istituzione scolastica, dei docenti e della convivenza; non è mai mancata alla classe una certa dose di naturale e genuina vocazione al dibattito e al confronto interno ed esterno, che però il gruppo docente ha costantemente dovuto incanalare nelle forme più adeguate. La propensione al lavoro di squadra si è manifestata soprattutto nelle attività extra o parascolastiche, in particolar modo nell'ambito sportivo, in cui studentesse e studenti hanno ottenuto risultati brillanti per impegno e capacità. La partecipazione a progetti, ad attività integrative del curricolo e alle molte occasioni proposte dalla scuola è stata, anche qui, discontinua, quando sia stato possibile aderire ad esse senza sconvolgere la pianificazione didattica dai singoli docenti mirata a un indispensabile recupero delle lacune pregresse.

La frequenza delle lezioni non è sempre stata regolare, con percentuali di assenze variabili tra il 5% e il 20% delle ore svolte; anche il rispetto degli orari di ingresso a scuola e di uscite da e ritorni in aula non ha spesso assunto le forme consone al Regolamento scolastico.

Tempi

La programmazione è stata articolata in due periodi quadrimestrali; come avviene ormai da diversi anni a questa parte, i tempi scuola hanno subito varie interruzioni (turni elettorali, 'occupazioni', attività extra-curricolari, scioperi studenteschi, assenze di classe), che non sempre sono coincise con i ritmi dei processi di insegnamento-apprendimento, costringendo a costanti azioni di ripresa e recupero di temi e argomenti o a riduzioni di quanto programmato.

Prove Invalsi

I candidati hanno svolto tutti nei tempi previsti le prove INVALSI.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie sono stati assicurati dal ricevimento dei genitori, di persona o a distanza a seconda delle determinazioni del Consiglio d'Istituto, e da due incontri in orario pomeridiano, nel primo e nel secondo quadrimestre; da colloqui aggiuntivi concessi a chi ne hanno fatto richiesta; dalle frequenti e cadenzate convocazioni da parte del coordinatore per i genitori degli studenti dal profitto gravemente insufficiente; dalle comunicazioni interquadrimestrali e, naturalmente, dalla tempestiva registrazione sul registro elettronico di voti e comunicazioni specifiche.

Dal momento che se ne è presentata spesso la necessità, il CdC ha prestato le necessarie personalizzazioni alle programmazioni didattiche, sempre in accordo con le famiglie degli studenti interessati.

Prospetto andamento didattico della Classe nel Secondo Biennio e Ultimo Anno:

Anno scolastico	Iscritti	Provenienti da altro Istituto	Provenienti da altre classi dello stesso Istituto	Ammessi senza sospensione del giudizio	Ammessi con sospensione del giudizio/con insufficienza	Non ammessi	Nulla osta
2021/22	27	/	/	18	9	/	/
2022/23	27*	/	/	21	6	/	/
2023/24	27	/	/	-	/	-	/

*Due alunne, nell'a.s. 2022-2023, hanno frequentato rispettivamente metà anno e l'intero anno all'estero nell'ambito della mobilità internazionale.

DIDATTICA

Si è cercato di organizzare la didattica attraverso la messa a punto di percorsi strategici finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze, al potenziamento delle competenze in tutti gli allievi, all'inclusione, con particolare attenzione a tutti i Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), alle situazioni di D.S.A. attraverso le seguenti azioni specifiche:

- costruire programmazioni didattiche per competenze;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in italiano, latino e greco;
- valorizzare e potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in inglese, anche mediante l'utilizzo della Metodologia *Content language integrated learning* (CLIL) laddove le risorse professionali lo hanno consentito;
- valorizzare le eccellenze nelle discipline curriculari ed extracurriculari;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

Per quanto riguarda gli **obiettivi disciplinari** perseguiti e raggiunti, obiettivi che delineano il quadro delle conoscenze, capacità e competenze acquisite nei diversi ambiti, si rimanda alla relazione finale sulla classe.

METODOLOGIE

I docenti hanno costruito il rapporto formativo con gli studenti basandosi

- sull'apertura al dialogo e al confronto;
- sull'interpretazione delle dinamiche presenti all'interno della classe, sulla promozione e valorizzazione delle attitudini e degli interessi;
- sulla trasparenza degli obiettivi finali e sulle procedure di attuazione, di verifica, di valutazione

I metodi di insegnamento adottati sono stati vari rispetto ai diversi contesti e ai diversi momenti dell'attività didattica, con l'uso di strumenti di volta in volta adeguati alla situazione, quali:

- lezioni frontali; lezioni interattive in classe e nelle aule speciali; esperienze di laboratorio; B.Y.O.D.; metodologia teaching to learn; didattica peer to peer; flipped classroom; possibile utilizzo del metodo natura per l'insegnamento delle lingue classiche nel liceo classico
- uscite didattiche
- approccio al territorio come laboratorio nei diversi ambiti (scientifico-naturalistico, storico, artistico);
- attività di ricerca con raccolta e organizzazione di dati, di informazioni, di materiali, con produzione di documenti;
- lezioni supportate dalla strumentazione LIM, dai devices personali e dalle potenzialità didattiche del registro elettronico.

MODALITA' DI RECUPERO

Data l'esigenza che gli studenti raggiungano livelli di apprendimento adeguati in tutte le discipline del percorso curricolare al fine di ottenere l'ammissione alla classe successiva, il Liceo Socrate inserisce le attività di recupero come parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa, vincolandola alle risorse umane e materiali nella pratica di specifiche azioni didattiche.

- Recupero in itinere: al fine di sostenere e rafforzare le aspettative di autoefficacia, si predispongono azioni didattiche che tengano conto della motivazione (offerta di precise indicazioni metodologiche e materiali didattici utili; assegnazione di esercizi per casa mirati e differenziati; esercitazioni in classe guidate e con autocorrezione; esercitazioni per fasce di livello tra classi parallele; formazione di piccoli

gruppi di 4 o 5 ragazzi, ciascuno col compito di ripassare e ripetere alla classe un particolare argomento; sospensione della didattica ordinaria. Dopo La valutazione, tempestiva e trasparente, rileva l'efficacia dell'azione didattica in relazione alle attività sia interne sia esterne della scuola e si basa sui seguenti criteri:

- progresso rispetto ai livelli iniziali;
 - acquisizione delle conoscenze, delle competenze e dei linguaggi specifici delle discipline;
 - partecipazione (motivazione allo studio e coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo);
 - metodo di studio (organizzazione e valutazione del proprio lavoro);
 - forme e modi di socializzazione;
 - risultati conseguiti in eventuali interventi di recupero e momenti di consolidamento e approfondimento;
- Relativamente ad ogni singola prova, la valutazione, preceduta da misurazione, tiene conto degli scrutini del primo periodo, ogni Consiglio di classe valuterà l'opportunità di arrestare il normale svolgimento dei programmi, attuando una didattica differenziata in orario curricolare per il numero di giorni che ritiene utile).
- Supporto didattico individualizzato:
 - a. sportello didattico di aiuto, al termine delle lezioni della mattina in Latino, Greco, Matematica e Inglese (da novembre a maggio) e, ove possibile, in altre discipline;
 - b. attività di recupero-approfondimento.

VALUTAZIONE

a qualità della risposta verso cui è orientata l'azione didattica, e tende a favorire i processi di autovalutazione da parte dell'alunno, ma anche a fornire al docente elementi per un'eventuale revisione dell'azione didattica. Il docente comunica allo studente:

- la griglia di valutazione delle prove scritte, orali, grafiche e pratiche;
- la misurazione della prova;
- ~~le modalità di valutazione anche per le attività svolte in DDI;~~

Due sono i momenti valutativi previsti dal Collegio dei Docenti: scrutinio del I quadrimestre e di fine anno. La scuola, inoltre, segnala le eventuali difficoltà disciplinari degli studenti a metà del quadrimestre con un "pagellino" che viene compilato dai docenti e reso visibile sul registro elettronico alle famiglie. La valutazione degli alunni con B.E.S. viene effettuata nel rispetto della normativa vigente e con le modalità e i criteri esplicitati nei Piani di Studio Personalizzati o nei Piani Educativi Individualizzati degli alunni. Il recupero delle insufficienze del I quadrimestre è definito dalle rilevazioni e dalle prove svolte per l'intera classe nel II quadrimestre (non sono previste verifiche per il recupero nell'ottica di una valutazione per competenze). Il numero di verifiche minimo è deciso dai Dipartimenti.

Le modalità di verifica e valutazione adottate dal CdC sono state condivise nei Dipartimenti Disciplinari e deliberate nel Collegio docenti. In coerenza con i criteri illustrati nel PTOF sono state elaborate le griglie valutative specifiche delle diverse discipline (<https://www.liceosocrate.edu.it/pof-e-ptof/>).

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI, PROGETTI NEL TRIENNIO

Il Consiglio di Classe, nel corso del triennio, ovviamente con le limitazioni imposte dalla pandemia, ha proposto agli allievi attività sia curricolari che extracurricolari per arricchire il percorso educativo e culturale, rivolto sia a formare un cittadino europeo consapevole e cosciente dei suoi diritti e doveri, sensibile a recepire il valore della cultura nelle sue diverse espressioni, sia a far riflettere sui temi scientifici, storico-artistici, etici ed esistenziali.

PROGETTI E ATTIVITA'	3^ANNO	4^ANNO	5^ANNO
Progetto Anlaid (percorso informativo e formativo su HIV/AIDS/IST)	tutti		
La Giornata della Memoria: intervista a Sami Modiano	tutti		
Progetto interno "Educazione al rispetto" e dibattito in aula	tutti		
Giornata di Lingua e cultura greca in onore di Giovanni Cerri (Università di Roma Tre)		alcuni	
Visione del film <i>La stranezza</i> (regia di Roberto Andò)		tutti	
Partecipazione al giornale scolastico "La cicuta"		alcuni	
Attività di orientamento "University Open Day" (Euroma Due)		tutti	
Progetto interno "Biblioteca aperta": le edizioni critiche e la saggistica specialistica sulla tragedia greca		tutti	
Gruppo sportivo di istituto		alcuni	alcuni
La Corsa di Miguel		alcuni	alcuni
Notte nazionale del Liceo classico		alcuni	alcuni
Attività d'istituto per la Giornata nazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	tutti	alcuni	tutti
<i>Certamen</i> interno di traduzione dalle lingue classiche e Olimpiadi		alcuni	alcuni
Attività di <i>Debate</i> e partecipazione ai campionati regionali			alcuni
Olimpiadi di Filosofia		alcuni	alcuni
Visione dei film <i>Io capitano</i> (regia di Matteo Garrone) .			tutti
<i>Certamen Caesarianum Urbis</i> presso il Liceo Giulio Cesare di Roma			alcuni
Corteo "335 semi che germogliano ancora" in occasione della commemorazione dell'80° anniversario dell'Eccidio delle Fosse Ardeatine			alcuni
Visita didattica "Lo scrigno della memoria" presso l'Archivio di Stato.			tutti
Progetto di Educazione Stradale in ricordo di Francesco Valdiserri			tutti
Seminario "Antropocene, la <i>firma</i> dell'uomo sul pianeta: problemi e possibili soluzioni" (Università Roma Tre)			tutti
Webinar "Biotecnologie. Presente, futuro, opportunità" (Geni a bordo)			tutti
Seminario interno sulle tecniche dell'ingegneria genetica			alcuni
Seminario "La tettonica delle placche e il motore della Terra"			tutti

(Università Roma Tre)			
Insieme per il bene comune (associazione culturale Sophia)			alcuni

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Per quanto concerne le attività si rimanda integralmente alla relazione dei tutor interni allegata al presente documento, alle schede finali per ogni studente estrapolate dal Sidi e presenti nel Curriculum dello studente oltre che alla scheda finale delle competenze acquisite, inserita nei fascicoli personali.

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) sono state apportate modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro che, sebbene ridotti nel monte ore complessivo (90 ore), mantengono la valenza di strategia didattica da inserire nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

In particolare, il Consiglio di Classe nel triennio ha curato la realizzazione delle attività di seguito descritte:

TERZO ANNO			
Attività	Breve descrizione	N. Studenti	N. ore
Sant'Egidio	Attività di volontariato	14	18-40
Società nazionale di Salvamento	Attività di primo soccorso con esercitazioni pratiche e laboratoriali	13	30
IMUN	Simulazione assemblea ONU in lingua inglese	8	70

QUARTO ANNO			
Attività	Breve descrizione	N. Studenti	N. ore
SNAP Roma	Simulazione di sedute del Parlamento in lingua italiana	1	70
UNI-amoci a distanza – Roma Tre	Ciclo di conferenze su tematiche relative agli studi umanistici	15	27
IMUN/MUNER	Simulazione assemblea ONU in lingua inglese	8	70
Società nazionale di Salvamento	Attività di primo soccorso con esercitazioni pratiche e laboratoriali	10	30

Anno all'estero	Esperienza di scambio culturale	1	45
-----------------	---------------------------------	---	----

QUINTO ANNO			
Attività	Breve descrizione	N. Studenti	N. ore
Dominio Pubblico - Festival delle Passeggiate	Itinerari guidati e partecipati nei quartieri di Roma del Municipio XI tra forme d'arte, cultura popolare e senso di comunità	14	6-23
IMUN	Simulazione assemblea ONU in lingua inglese	1	70
Sant'Egidio	Attività di volontariato	2	15-18

TEMATICHE CONVERGENTI E TRASVERSALI

Nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti tematiche trasversali alle discipline, coerentemente con le programmazioni iniziali (eventualmente rimodulate dai consigli di classe e dai docenti).

Tematica	Discipline coinvolte
Intellettuali e potere	Greco, Storia, Latino, Filosofia, Italiano, Storia dell'Arte
Uomo, macchina, lavoro	Fisica, Storia dell'Arte, Inglese, Ed. civica, Storia
Il tempo, l'evoluzione, il cambiamento	Greco, Storia, Italiano, Latino, Religione, Scienze motorie, Storia dell'Arte

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico verrà assegnato dal Consiglio di classe nello scrutinio finale di ogni alunno e si atterrà ai seguenti criteri: Per gli studenti che abbiano ottenuto una media dei voti dal 6 al 9 si accede al punteggio massimo previsto dalla fascia di riferimento se ci sono almeno due fra i seguenti requisiti:

1. valutazione con scarto di +0,5 rispetto al minimo previsto per la fascia di riferimento
2. partecipazione significativa alle attività della scuola (ogni attività/ progetto vale UNO)
 - Livello avanzato con certificazioni rilasciate da enti riconosciuti dal MIUR (Trinity, Cambridge, Goethe Institut, Cervantes, Alliance Française)
 - Per la frequenza di corsi di lingua almeno 20h
 - Corsi intensivi di lingue all'estero di 1 settimana
 - Partecipazione progetto IMUN, 0,30 BMUN, NHMUN (se non conteggiato come ore di alternanza scuola lavoro)
 - Partecipazione certificata a Master Class e attività in collaborazione con le Università (compreso PLS) (se non conteggiato come ore di alternanza scuola lavoro)
 - Attività scientifiche

- Partecipazione a concorsi organizzati da istituzioni legalmente riconosciute
- Partecipazione a concorsi interni, provinciali, regionali, nazionali comprese olimpiadi e *certamina*
- Partecipazione certificata ad incontri culturali interni ed esterni
- Atlante digitale del '900 (se non conteggiato come ore di alternanza scuola lavoro)
- Giornale scolastico
- Collaborazione con testate giornalistiche
- Masterclass/corsi di perfezionamento minimo 10 ore
- Partecipazione a laboratori teatrali, musicali
- Realizzazione elaborati grafici per la scuola o nell'ambito di progetti (grafici, pittorici, scultorei, produzione di materiale audiovisivo o fotografico)
- Partecipazione alla presentazione della scuola all'interno e all'esterno dell'Istituto
- Tutti gli studenti del 4° anno designati tutor
- Tutor che abbia partecipato ad almeno tre eventi in orario extrascolastico per un totale di almeno 10h di attività
- Partecipazione attiva e qualificata alle attività proposte durante la notte nazionale del Liceo Classico
- Partecipazioni ai Campionati Studenteschi o a campionati federali
- Brevetto assistenza bagnanti (conseguito nell'a.s.)
- Attività di arbitro o giudice di gara in campionati sportivi di qualsiasi livello (certificazione richiesta tesserino da arbitro) - PCTO oltre il monte ore
- Partecipazione documentata alle attività inserite nel PTOF
- Partecipazione Gruppo sportivo

3. Frequenza dell'insegnamento IRC/materia alternativa, valutata dal docente a fronte dell'interesse e di un profitto pari almeno a ottimo/eccellente

4. Si valuta l'attività di studio individuale, in luogo dell'insegnamento IRC, a fronte di un arricchimento culturale o disciplinare specifico, consistente in un approfondimento disciplinare concordato con un docente del consiglio di classe, presentato e valutato dallo stesso entro il II QDM

5. Presenza di credito formativo

- In caso di una o più discipline sollevate con lievi carenze in sede di scrutinio finale, così come in caso di sospensione del giudizio, viene attribuito il minimo della fascia.

- Per gli studenti che abbiano conseguito una media >9 si attribuisce il massimo previsto nella fascia in presenza di uno dei requisiti richiesti sopraelencati.

Il credito formativo sarà riconosciuto per:

- esperienze acquisite in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e intellettuale, quali quelli relativi alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;

- esperienze significative dalle quali derivino competenze coerenti con il percorso liceale. La documentazione relativa alle attività valutabili quali crediti formativi deve consistere, di norma, in un'attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni, federazioni sportive, presso i quali l'alunno ha realizzato le esperienze, contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, l'indicazione della frequenza e l'eventuale valutazione. Per tali attività si richiede di presentare alla segreteria didattica una documentazione entro, di norma, i primi giorni di maggio. Ai sensi del D.P.R. 20/10/1998, n. 403, è ammessa autocertificazione nei casi in cui le attività siano state svolte presso pubbliche amministrazioni.

PERCORSI FORMATIVI DELLE DISCIPLINE

Si riportano di seguito i programmi svolti nelle singole materie oggetto di studio.

DISCIPLINA: Insegnamento Religione Cattolica

DOCENTE: prof. Giovanni D'Angelo

Conoscenze

- **Area fenomenologico-esistenziale**

Lo studente riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; conosce la concezione cristiano- cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

- **Area storico-fenomenologica**

Lo studente conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; conosce le principali novità del Concilio Vaticano II.

- **Area biblico-teologica**

Lo studente interpella il testo biblico come spunto per uno sguardo critico sul mondo in vista di un personale impegno per il cambiamento e la giustizia.

Abilità

- **Area fenomenologico-esistenziale**

Lo studente motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero, costruttivo; individua sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; distingue la concezione cristiano- cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiare ed educative, soggettività sociale.

- **Area storico-fenomenologica**

Lo studente si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.

- **Area fenomenologico-esistenziale**

Lo studente rileva in alcuni testi biblici i richiami alla responsabilità e gli elementi utili al discernimento in contesti di sofferenza, ingiustizia e male sociale.

Competenze

- **Area fenomenologico-esistenziale**

Lo studente sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

- **Area storico-fenomenologica**

Lo studente coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

- **Area biblico-teologica**

Lo studente riconosce caratteristiche, metodi di lettura e messaggi fondamentali della Bibbia; coglie l'universalità del testo biblico in tema di solidarietà, giustizia e pace; individua nel testo biblico gli elementi comuni con altre tradizioni religiose che stanno a fondamento di un condiviso impegno per lo sviluppo in senso umano della società.

PROGRAMMA SVOLTO

Nuclei tematici e concettuali (con * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nella seconda metà di maggio)

L'uomo da "imago Dei" a "imago net". La ricerca della propria identità e i valori che ispirano le società odierne. Lavori di gruppo su Giustizia, Pace, Libertà, Ambiente.

Le mafie e le organizzazioni criminali in Italia

Testimoni di carità nel panorama odierno e la credibilità evangelica: Biagio Co

"Giustizia e Pace si baceranno" (Sal 85). La pace e la lotta contro il razzismo e la violenza di genere. (visione del film "Mia")

Il simbolismo nella Bibbia.

Inculturazione, Educazione e Inclusione: principi fondamentali per un nuovo progetto che miri alla Formazione della persona integrale. Progetto: Insieme per il bene comune"

* Il messaggio cristiano e l'insegnamento della Chiesa dopo il Concilio Vaticano II.

*La Dottrina Sociale della Chiesa - le Encicliche e i documenti sociali del magistero della Chiesa dalla "Rerum Novarum" a "Fratelli tutti"

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: prof.ssa Maria BELMUSTO

PROGRAMMA SVOLTO

Nuclei tematici e concettuali (con * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nella seconda metà di maggio)

Obiettivi specifici. Con riferimento alla Programmazione dipartimentale, gli obiettivi della disciplina si collocano nei tre ambiti distinti, ma non separati di: analisi e contestualizzazione dei testi letterari; riflessione sulle prospettive storico-culturali dei fenomeni letterari; acquisizione e sviluppo di conoscenze e competenze linguistiche.

Conoscenze

- Conoscere i principali strumenti di analisi del testo
- Conoscere la poetica degli autori e dei movimenti studiati
- Conoscere le linee di fondo del contesto storico-culturale in cui si collocano i movimenti e le opere studiati
- Conoscere i fondamenti del linguaggio specifico disciplinare
- Conoscere le diverse tipologie del discorso scritto e delle procedure di composizione relative

Competenze

- Comprendere e analizzare testi con l'ausilio dei fondamentali strumenti di decodifica
- Interpretare i testi come realizzazione della poetica di un movimento e/o di un autore
- Collocare il testo in relazione con altri testi dello stesso autore e più in generale con il contesto storico
- Ricostruire i profili dei movimenti e degli autori studiati
- Utilizzare le conoscenze acquisite in modo da produrre sintesi coerenti ed operare collegamenti
- Esporre in modo corretto e chiaro utilizzando, laddove richiesto, il linguaggio specifico della disciplina
- Pianificare e produrre testi di tipo creativo, espositivo e argomentativo che rispondano ai requisiti di correttezza, coerenza, coesione e rispondenza ai diversi scopi comunicativi

Lingua e produzione scritta

Nel corso dell'anno gli studenti si sono esercitati nella produzione scritta su varie tipologie testuali: analisi di un testo letterario, testo argomentativo e di argomento storico, utilizzando materiale documentario di varia provenienza (articoli di giornale, estratti da saggi storici, testi letterari). Nel secondo quadrimestre è stata svolta una simulazione specifica della prima prova dell'Esame di Stato (6 maggio 2024).

CONTESTO	AUTORE E TESTI	NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI
LA LETTERATURA DELL'ITALIA UNITA. Tra memorialistica e romanzo storico: Ippolito Nievo	Ippolito Nievo <i>Le confessioni di un italiano,</i> Cap. I, L'inizio del romanzo: Carlino si presenta al lettore.	Intellettuali e potere

<p>La Scapigliatura: Milano fra Italia ed Europa; il movimento e i suoi caratteri</p>	<p>Cletto Arrighi <i>La Scapigliatura e il 6 febbraio</i>, Chi sono gli Scapigliati?</p> <p>Arrigo Boito <i>Il libro dei versi</i> Lezione di anatomia</p> <p>Iginio Ugo Tarchetti <i>Fosca</i> Capp. XXXII-XXXIII, Amore e malattia.</p>	<p>Intellettuali e potere</p>
<p>L'Italia postunitaria G. CARDUCCI. La vita e l'opera; la visione del mondo</p>	<p>Giosuè Carducci <i>Rime nuove</i>, III, XLII Pianto antico <i>Odi barbare</i> Alla stazione in una mattina d'autunno</p>	
<p>POSITIVISMO E DECADENTISMO Il romanzo moderno: Il romanzo: dal Naturalismo francese al Verismo italiano</p>	<p>Lev Tolstoj <i>Anna Karenina</i> Cap. XXXI, La candela spenta di Anna</p> <p>Gustave Flaubert <i>Madame Bovary</i> Cap. IX, Emma: dalla letteratura alla vita</p>	

<p>G. VERGA.</p> <p>Vita, opere, poetica. Il contesto storico di riferimento</p>	<p>Giovanni Verga</p> <p><i>Lettera a S. Farina</i></p> <p><i>I Malavoglia</i></p> <p>Prefazione</p> <p>La famiglia Malavoglia (cap. I)</p> <p>Le novelle</p> <p><i>Fantasticheria</i></p> <p><i>La lupa</i></p> <p><i>Rosso Malpelo</i></p> <p><i>Mastro-don Gesualdo</i></p> <p>La morte di Gesualdo (p. IV, cap. V)</p>	<p>Intellettuali e potere</p> <p>Il tempo, l'evoluzione e il cambiamento del personaggio in rapporto alla tradizione e alla società</p>
<p>L. CAPUANA, F. DE ROBERTO</p>	<p>Luigi Capuana</p> <p><i>Il marchese di Roccaverdina</i>, Cap. VIII, I tormenti patologici del marchese</p> <p>Federico De Roberto</p> <p><i>I viceré</i></p> <p>parte III, cap. IX, L'immutabilità degli Uzeda</p>	

<p>IL DECADENTISMO</p> <p>Il contesto storico-culturale. I caratteri della modernità: simbolismo, estetismo. Charles Baudelaire, Joris Karl Huysmans</p>	<p>Charles Baudelaire</p> <p><i>I fiori del male</i></p> <p>L'albatro</p> <p>Corrispondenze</p> <p>Joris Karl Huysmans</p> <p><i>Controcorrente</i></p> <p>Cap. 1, La casa-museo del <i>dandy</i>-esteta.</p>	
<p>G. PASCOLI. Vita, opere, poetica</p>	<p>Giovanni Pascoli</p> <p><i>Il fanciullino</i></p> <p>Il fanciullino, I</p> <p><i>Myricae</i></p> <p>X Agosto</p> <p>L'assiuolo</p> <p>Novembre</p> <p><i>Canti di Castelvecchio</i></p> <p>Il gelsomino notturno</p>	

<p>G. D'ANNUNZIO</p> <p>Vita, opere, poetica</p>	<p>Gabriele D'Annunzio</p> <p><i>Il piacere</i></p> <p>L'attesa, libro I, cap. I</p> <p>Il ritratto di Andrea Sperelli (libro I, cap. 2)</p> <p>L'asta (libro IV, cap. XVI)</p> <p><i>Alcyone</i></p> <p>La sera fiesolana</p> <p>La pioggia nel pineto</p> <p>Stabat nuda Aestas</p>	<p>Intellettuali e potere</p> <p>Il tempo, l'evoluzione e il cambiamento del personaggio in rapporto alla tradizione e alla società</p>
<p>LA CRISI DEL ROMANZO</p> <p>I. SVEVO</p> <p>Vita, opera, poetica</p>	<p>Italo Svevo</p> <p><i>La coscienza di Zeno</i></p> <p>Prefazione e Preambolo</p> <p>Il fumo</p> <p>Lo schiaffo</p> <p>Il funerale mancato</p> <p><i>Senilità</i> (Lettura integrale)</p> <p>Il desiderio e il sogno (cap. X)</p>	<p>Intellettuali e potere</p> <p>Il tempo, l'evoluzione e il cambiamento del personaggio in rapporto alla tradizione e alla società</p>
<p>V. WOOLF</p>	<p>Virginia Woolf</p> <p><i>Gita al faro</i></p> <p>Il calzerotto marrone</p>	<p>Il tempo, l'evoluzione e il cambiamento</p>

<p>L. PIRANDELLO</p> <p>Vita e opera</p>	<p>Luigi Pirandello</p> <p><i>L'umorismo</i></p> <p>Il sentimento del contrario</p> <p><i>Novelle per un anno</i></p> <p>Il treno ha fischiato</p> <p>Ciaula scopre la luna</p> <p><i>Il fu Mattia Pascal</i></p> <p><<Cambio treno!>> cap. VII</p> <p>Il fu Mattia Pascal, cap. XVIII</p> <p><i>Uno, nessuno e centomila</i></p> <p>Non conclude, libro VIII, cap. IV</p>	<p>Intellettuali e potere</p> <p>Il tempo, l'evoluzione e il cambiamento del personaggio in rapporto alla tradizione e alla società</p>
<p>IL PRIMO NOVECENTO</p> <p>G. GOZZANO, C. SBARBARO; le nuove tendenze letterarie: Futuristi e Crepuscolari, vociani</p>	<p>Marinetti e altri</p> <p><i>Primo Manifesto del Futurismo</i></p> <p>Guido Gozzano</p> <p><i>I colloqui</i></p> <p>La signorina Felicita, ovvero la Felicità</p> <p>Camillo Sbarbaro</p> <p><i>Pianissimo</i></p> <p>Taci, anima stanca di godere</p>	<p>Intellettuali e potere</p>

<p>G. UNGARETTI</p> <p>Vita, opere, poetica</p>	<p>Giuseppe Ungaretti</p> <p><i>L'Allegria</i></p> <p>Soldati</p> <p>Veglia</p> <p>San Martino del Carso</p> <p><i>Sentimento del Tempo</i></p> <p>Di luglio</p> <p><i>Il porto sepolto</i></p> <p>Sono una creatura (confronto con CAMILLO SBARBARO, <i>Trucioli</i> Ormai somiglio ad una vite)</p>	<p>Intellettuali e potere</p> <p>Il tempo, l'evoluzione e il cambiamento delle forme e della lingua</p>
<p>*E. MONTALE</p> <p>Vita, opere, poetica</p>	<p>Eugenio Montale</p> <p><i>Ossi di Seppia</i></p> <p>I limoni</p> <p>Forse un mattino andando</p> <p>Merigiare pallido assorto Spesso il male di vivere...</p> <p><i>La bufera e altro</i></p> <p>L'anguilla</p> <p><i>Satura, Xenia</i></p> <p>Ho sceso, dandoti il braccio</p>	<p>Intellettuali e potere</p>

<p>*U. SABA</p> <p>Vita, opere, poetica</p>	<p>Umberto Saba</p> <p><i>Il Canzoniere, Casa e campagna</i></p> <p>La capra</p> <p><i>Il Canzoniere, Mediterranee</i></p> <p>Ulisse</p>	
<p>*L'ERMETISMO</p> <p>S. QUASIMODO</p> <p>Vita, opere, poetica</p>	<p>Salvatore Quasimodo</p> <p><i>Acque e terre</i></p> <p>Ed è subito sera</p> <p><i>Giorno dopo giorno</i></p> <p>Alle fronde dei salici</p>	<p>Intellettuali e potere</p>
<p>*IL SECONDO NOVECENTO</p> <p>A. MORAVIA</p>	<p>Alberto Moravia</p> <p><i>Gli Indifferenti</i></p> <p>Gruppo di famiglia in un interno (cap. II)</p>	<p>Il tempo, l'evoluzione e il cambiamento</p>
<p>*P. LEVI</p>	<p>Primo Levi</p> <p><i>Il Sistema periodico (cap. XXI)</i></p> <p>L'atomo di carbonio</p>	<p>Il tempo, l'evoluzione e il cambiamento</p>

<p>*P. P. PASOLINI</p>	<p>Pier Paolo Pasolini</p> <p><i>Ragazzi di vita</i></p> <p>Il Ricetto e la rondinella</p> <p><i>Le ceneri di Gramsci</i></p> <p>Le ceneri di Gramsci</p>	<p>Intellettuali e potere</p>
<p>*I. CALVINO</p> <p>Vita, opere</p>	<p>Italo Calvino</p> <p><i>Il barone rampante</i></p> <p>La decisione irrevocabile di Cosimo</p> <p><i>Lezioni americane</i> Leggerezza</p>	<p>Intellettuali e potere</p>

Libri di testo adottati

AUTORE	TITOLO	EDITORE
C. Bologna, P. Rocchi, G. Rossi	<i>Letteratura visione del mondo</i> (3A, 3B)	Loescher
Dante Alighieri	<i>Commedia. Paradiso</i> , a cura di A. M. Chiavacci Leonardi (ed. consigliata)	Zanichelli

DISCIPLINA: Lingua e Cultura Latina

DOCENTE: prof.ssa Maria Belfiore

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE

- Avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfo-sintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- Saper confrontare, dal punto di vista semantico e lessicale, la lingua classica con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio più maturo e consapevole della nostra lingua;
- Aver maturato, con la pratica della traduzione e lo studio della letteratura, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- Distinguere e valutare diverse interpretazioni, esporre in modo consapevole una tesi, motivare le proprie argomentazioni.

PROGRAMMA SVOLTO

Nuclei tematici e concettuali

(con l' * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nella seconda metà di maggio)

- **L'età giulio claudia.**

I generi letterari: lo sviluppo della storiografia e della retorica. Seneca il Vecchio e le declamazioni. La favolistica: Fedro.

Seneca: *Consolationes*; *Apokolokyntosis*. I *Dialogi*, le *Epistulae morales ad Lucilium* e le tragedie. *De clementia*, *De beneficiis* e *Naturales quaestiones*. Lettura di brani antologici in traduzione italiana: *De ira* (1, 20, 4-9; 2, 35, 5-6), *De clementia* (1, 11-12, 1-2); *Apokolokyntosis* (1-4, 1); *Medea* vv. 926-977 (*Medea decide di uccidere i figli*); *Thyestes*, vv. 885-919 (*il monologo di Atreo*). Traduzione di brani dal latino: ; *De brevitae vitae*, cap. 8; *Epistulae* 1, 7 e 47 (1-13). La morte di Seneca in Tacito.

Snodi: intellettuali e potere/ il tempo.

L'epica: Lucano, *Pharsalia*. Struttura del poema, personaggi, stile. Lettura di brani antologici in traduzione italiana: Cesare passa il Rubicone (1, 183-227); Nessun dio veglia su Roma (7, 440-459) **Snodi: intellettuali e potere.**

Il romanzo: Petronio, il *Satyricon*. Il genere, i modelli, lingua e stile. Letture antologiche in traduzione italiana (*Cena Trimalchionis*). La morte di Petronio in Tacito.

L'evoluzione della satira: Persio e Giovenale. Lettura di brani antologici in traduzione italiana: Persio 3, 1-76; 4; Giovenale 1, 1-30; 5 (passim: a cena da Virrone: l'umiliazione dei clientes); 6, 627-661; 7, 1-35.

- **La cultura nell'età dei Flavi.**

Plinio il Vecchio: la *Naturalis historia*. La morte di Plinio il Vecchio raccontata da Plinio il Giovane.

Lo sviluppo della retorica: Quintiliano, *Institutio oratoria*. Lettura di brani antologici in traduzione italiana: 1-5; il maestro ideale (2, 2, 4-13); la mozione degli affetti (6, 2, 25-28); 12, 1-13; 1, 12, 1-7.

L'epigramma: Marziale. Lettura di alcuni epigrammi in traduzione italiana (1,2; 1, 76; 10, 70; 12, 94; 3, 26; 1, 47; 1, 41; 4, 59; *Liber de spectaculis*: 7 e 15).

- **L'evoluzione dei generi letterari nell'età degli Antonini.**

Plinio il Giovane: l'epistolario e il *Panegyricus*. **Snodo: intellettuali e potere.**

Lo sviluppo della storiografia: Tacito. *Dialogus de oratoribus, Agricola, Germania, Historiae, Annales*. Lettura di brani antologici in traduzione italiana: *Agricola*: 1; l'elogio di Agricola (44-46); le origini e la carriera (4-6); la morte di Agricola (42, 5-6; 43); *Germania*: il valore militare dei Germani (6, 14); *Historiae*: il discorso di Galba a Pisone (1, 15-16); *Annales*: 4, 32-33; l'uccisione di Agrippina 14, 2-10; la morte di Seneca e di Trasea Peto 15, 62-64; 16, 34-35; il ritratto indiretto di Tiberio 1, 6-7; la morte di Messalina 11, 37-38. Traduzione dal latino del capitolo 30 dell'*Agricola* (30) e del racconto della morte di Tiberio negli *Annales* (VI, 50) **Snodo: intellettuali e potere.**

Il genere biografico: Svetonio.

Il romanzo: Apuleio, *Metamorfosi. L'Apologia*. Lettura di brani antologici in traduzione italiana: *Apologia*: 29-30; 18; *Metamorfosi*: 2, 1-2; 3, 21-22; 11, 12-13; 5, 21-24; 6, 21.

Libro di testo adottato:

AUTORE	TITOLO	EDITORE
G. B. Conte – E. Pianezzola	<i>Forme e contesti della letteratura latina, vol. 3</i>	Le Monnier

DISCIPLINA: Lingua e Cultura Greca

DOCENTE: prof. Gianmarco Tonetti

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE

- Avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- Saper confrontare, dal punto di vista semantico e lessicale, la lingua classica con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio più maturo e consapevole della nostra lingua;
- Aver maturato, con la pratica della traduzione e lo studio della letteratura, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- Distinguere e valutare diverse interpretazioni, esporre in modo consapevole una tesi, motivare le proprie argomentazioni.

METODOLOGIE

- Esercitazioni in classe e a casa su traduzione, analisi e commento di testi scelti degli autori secondo indicazioni ministeriali, con focus costante sul metodo;
- Favorire la partecipazione attiva dell'alunno nella discussione dei contenuti analizzati;
- Pratica di esercizio di recupero in itinere e di rinforzo delle conoscenze acquisite in classe con la supervisione e guida del docente.

MODALITA' DI VERIFICA

- Monitoraggio continuo del processo di apprendimento con domande e controlli del lavoro svolto a casa e in classe per ovviare, con gli opportuni aggiustamenti, a lacune o a difficoltà;
- Prove orali: interrogazioni mirate a valutare la completezza delle conoscenze acquisite, la correttezza espressiva, la sicurezza nel padroneggiare l'argomento, individuali e generali;
- Prove scritte: esercitazione di traduzione e commento di testi di autori affrontati durante l'anno; verifiche a domande aperte sugli autori e i testi oggetto di studio.

CRITERI

- Valutazione della capacità di presentare il proprio pensiero secondo un lineare processo logico;
- Uso di lessico appropriato;
- Pertinenza rispetto all'argomento che si è chiesto di analizzare;
- Capacità di contestualizzazione e collegamento tra vari autori e periodi.

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DA PARTE DELLA CLASSE

Al termine del ciclo triennale la classe dimostra maggiore interesse nello studio della Letteratura, in particolare nella trattazione delle tematiche di civiltà classica, rispetto a quello linguistico sui testi; risultano più sviluppate le competenze di argomentazione e riflessione sul patrimonio culturale odierno

come eredità di quello classico che la rigorosa comprensione del dettato in lingua originale degli autori.

Per le griglie di valutazione utilizzate si rimanda a quelle dipartimentali.

PROGRAMMA SVOLTO

Nuclei tematici e concettuali (sottolineati)

(con l' * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere dopo il 15 Maggio)

ARGOMENTI	NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI
<i>LINGUA E GRAMMATICA</i>	
La lingua di Platone: osservazioni a partire dai testi del versionario e riepilogo, con prove di traduzione	
La lingua di Aristotele: osservazioni a partire dai testi del versionario e riepilogo, con prove di traduzione	
La lingua di Luciano: osservazioni a partire dai testi del versionario e riepilogo, con prove di traduzione	
La lingua di Plutarco: osservazioni a partire dai testi del versionario e riepilogo, con prove di traduzione	
La lingua di Polibio: osservazioni a partire dai testi del versionario e riepilogo, con prove di traduzione	
La lingua di Lisia: osservazioni a partire dai testi del versionario e riepilogo, con prove di traduzione	
La lingua di Demostene: osservazioni a partire dai testi del versionario e riepilogo, con prove di traduzione.	
La lingua di Isocrate: osservazioni a partire dai testi del versionario e riepilogo, con prove di traduzione.	
Ripasso del periodo ipotetico.	
Approfondimento sui valori del multifunzionale $\acute{\omega}\varsigma$.	

<p>Recupero in itinere sull'analisi del periodo e i connettivi greci.</p> <p>Ripasso di costrutti morfosintattici basilari</p>	
<p><i>STORIA DELLA LETTERATURA</i></p>	
<p>Panoramica sulla prosa attica: filosofia, storia, oratoria</p> <p>Platone: vita, opere, pensiero</p> <p>TESTI IN ITALIANO: <i>Fedro</i>, il mito di Teuth</p> <p>Aristotele: vita, opere, pensiero</p> <p>TESTI IN ITALIANO: <i>Poetica</i>, il principio di imitazione</p> <p>Lettura critica sulla concezione dell'arte in Platone e Aristotele (Montanari)</p>	<p style="text-align: center;"><u>Intellettuali e potere</u></p> <p style="text-align: center;">Oralità e scrittura</p> <p>La funzione dell'arte e della poesia nella società</p> <p style="text-align: center;"><u>Il tempo, l'evoluzione, il cambiamento</u></p>
<p>L'età ellenistica: periodizzazione, cultura, ruolo dell'intellettuale, generi letterari.</p>	<p style="text-align: center;"><u>Intellettuali e potere</u></p> <p style="text-align: center;">Oralità e scrittura</p> <p style="text-align: center;"><u>Il tempo, l'evoluzione, il cambiamento</u></p> <p style="text-align: center;">Individualismo e cosmopolitismo</p>
<p style="text-align: center;">MENANDRO</p> <p>Vita, opere, visione del mondo, tecniche drammaturgiche.</p> <p style="text-align: center;">Le trame delle commedie.</p> <p>Temi, personaggi, modelli, lingua e stile, fortuna</p> <p>TESTI IN ITALIANO:</p> <p><i>Misanthropo</i>, vv. 81-178, 711-747</p> <p><i>Samia</i>, vv. 477-547</p> <p><i>Arbitrato</i>, vv. 254-368, 533-557</p>	<p style="text-align: center;">Stereotipo e carattere</p> <p style="text-align: center;"><i>Humanitas</i> e classi sociali</p> <p style="text-align: center;">Il ruolo della Sorte</p> <p style="text-align: center;">Conflitto generazionale</p> <p style="text-align: center;"><u>Il tempo, l'evoluzione, il cambiamento</u></p>

<p>La letteratura ellenistica</p> <p>La filologia e i poeti dotti</p> <p>Panoramica sull'elegia e l'epigramma, tra Filita, Ermesianatte, le antologie, Leonida, Asclepiade, Posidippo, Meleagro e Filodemo.</p>	<p>La letteratura come gioco e mimesi di aspetti quotidiani</p>
<p>CALLIMACO</p> <p>Vita, opere, poetica, rapporto con i predecessori e i contemporanei, fortuna.</p> <p>TESTI IN ITALIANO:</p> <p><i>Inno ad Apollo</i>, integrale</p> <p><i>Aitia</i>, fr.1 Pfeiffer, vv.1-40</p> <p><i>Aitia</i>, fr. 110 Pfeiffer, integrale</p> <p><i>Ecale</i>, fr. 230, 231, 251, 253, 263</p> <p><i>Epigrammi</i>, XXVIII, XXI, XXVII, II</p>	<p>Innovazione e tradizione nei generi letterari</p> <p>La ripresa della tradizione popolare nella letteratura colta e l'eziologia</p> <p><u>Intellettuali e potere</u></p> <p>Imitazione ed emulazione</p> <p>La poetica delle "piccole cose", l'abbassamento e la parodia</p> <p>La funzione dell'arte e della poesia nella società</p>
<p>TEOCRITO E LA POESIA BUCOLICA</p> <p>Vita, il <i>corpus</i> delle opere, gli Idilli, la <i>docta poesis</i></p> <p>TESTI IN ITALIANO:</p> <p><i>Idillio I</i>, integrale</p> <p><i>Idillio VII</i>, vv.1-51, 128-157</p> <p><i>Idillio XV</i>, integrale</p>	<p>Innovazione e tradizione nei generi letterari</p> <p>La contrapposizione tra città e campagna, realismo e idealizzazione</p> <p>La figura della donna letteratura classica</p>
<p>APOLLONIO RODIO</p> <p>Vita, opera, il genere epico ellenistico, il rapporto con Omero e Callimaco, lingua e fortuna</p>	<p>Innovazione e tradizioni nei generi letterari</p> <p>La figura della donna nella letteratura classica</p> <p>L'approfondimento psicologico dei personaggi</p> <p>L'amore</p>

<p>TESTI IN ITALIANO:</p> <p><i>Argonautiche I</i>, vv. 1-22</p> <p><i>Argonautiche III</i>, vv. 36-82</p> <p><i>Argonautiche III</i>, vv. 744-824</p> <p><i>Argonautiche IV</i>, vv. 123-178</p> <p>Lettura critica sulle Medee nella Letteratura e nel Cinema (Adriani)</p>	
<p>LA LETTERATURA ELLENISTICA MINORE</p> <p>Arato di Soli, la materia astronomica e i <i>Fenomeni</i></p> <p>Eronda, il mimo e i <i>Mimiambi</i></p>	<p>Il binomio tra scienza e letteratura</p> <p>La letteratura come gioco e mimesi della realtà</p>
<p>LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA E POLIBIO</p> <p>Introduzione alla storiografia ellenistica: la leggenda e il Romanzo di Alessandro, i memoriali, le storia universali, la storiografia tragica</p> <p>Polibio: vita, opera, metodo, modelli, temi, lingua e stile, fortuna</p> <p>TESTI IN ITALIANO:</p> <p><i>Storie I</i>, 1-4</p> <p><i>Storie I</i>, 35*</p> <p><i>Storie III</i>, 6-7*</p> <p><i>Storie VI</i> 11, 11-13; 18, 1-8*</p>	<p><u>Intellettuali e potere</u></p> <p><u>Il tempo, l'evoluzione, il cambiamento</u></p> <p>I metodi di analisi della realtà</p> <p>La teoria politica e il buon governo</p> <p>Il confronto tra culture e individui</p> <p>Il ruolo della Sorte</p>
<p>LE SCUOLE FILOSOFICHE ELLENISTICHE</p> <p>Logica, fisica ed etica nello Scetticismo, Epicureismo e Stoicismo</p>	<p>La ricerca della felicità e dell'equilibrio individuale</p> <p>Il rapporto con la sfera soprannaturale</p> <p>La morte e il dolore</p>

<p>LE SCIENZE TRA ETÀ ELLENISTICA ED ETÀ IMPERIALE</p> <p>La geografia e Strabone</p> <p>Pausania e la <i>Periegesi</i></p> <p>Tolomeo e l'astronomia</p> <p>Galeno e la medicina</p>	<p>Il binomio tra scienza e letteratura</p>
<p>L'ETA' IMPERIALE</p> <p>Periodizzazione, visione del mondo, classicismo e atticismo, oratoria e retorica</p> <p>Dionisio di Alicarnasso</p> <p>Il trattato <i>Sul Sublime</i></p>	<p>Il confronto tra culture e individui</p> <p><u>Il tempo, l'evoluzione, il cambiamento</u></p> <p><u>Intellettuali e potere</u></p>
<p>PLUTARCO E LA BIOGRAFIA</p> <p>vita, catalogo e opere, formazione e modelli, lingua e stile</p> <p>TESTI IN ITALIANO:</p> <p><i>Vite parallele, Vita di Alessandro</i>, 1</p> <p><i>Vite parallele, Vita di Cesare</i>, 66</p> <p><i>Vite parallele, Vita di Alcibiade</i>, 6</p> <p>TESTI IN ITALIANO:</p> <p><i>Non è possibile vivere felici seguendo Epicuro</i>, 23, 29-31</p> <p><i>Sulla superstizione</i>, 3</p> <p><i>Racconti d'amore</i>, I</p>	<p>Il confronto tra culture e individui</p> <p><u>Intellettuali e potere</u></p> <p>I metodi di analisi della realtà</p> <p>Il ruolo della Sorte</p> <p>La ricerca della felicità e dell'equilibrio individuale</p> <p>La morte e il dolore</p> <p>Il rapporto con la sfera soprannaturale</p> <p>L'amore</p>
<p>*LA SECONDA SOFISTICA E LUCIANO</p> <p>Panoramica sulla Seconda sofistica ed Elio Aristide</p> <p>TESTI IN ITALIANO:</p> <p><i>Discorsi sacri</i> 5, 29-34</p>	<p><u>Intellettuali e potere</u></p> <p>La teoria politica e il buon governo</p> <p>Il confronto tra culture e individui</p> <p>L'educazione</p> <p>I metodi di analisi della realtà</p>

<p><i>A Roma</i>, 60-68</p> <p>Luciano: vita, formazione, opere, eclettismo, lingua, stile e fortuna</p> <p>TESTI IN ITALIANO:</p> <p><i>Come si deve scrivere la storia</i>, 39-42</p> <p><i>Storia vera II</i>, 35-37</p> <p><i>Lucio o L'asino</i>, 12-18</p> <p><i>Dialoghi degli Dei</i>, I</p> <p>Lettura critica sulla sofistica e la prassi declamatoria (Nicosia)</p>	<p>Innovazione e tradizioni nei generi letterari</p> <p>Il rapporto con il soprannaturale</p> <p>La poetica delle “piccole cose”, l’abbassamento e la parodia</p> <p>La letteratura come gioco e mimesi della realtà</p>
<p>*IL ROMANZO GRECO</p> <p>Panoramica generale, la questione delle origini e la fortuna</p>	<p>Innovazione e tradizione nei generi letterari</p> <p>L’amore</p> <p>Il ruolo della Sorte</p>
<p>*IL NUOVO TESTAMENTO</p> <p>Panoramica generale sui Vangeli, gli Atti degli Apostoli, il <i>corpus</i> delle Epistole e l’Apocalisse</p>	<p>Innovazione e tradizione nei generi letterari</p> <p><u>Il tempo, l’evoluzione, il cambiamento</u></p>
<p>MONOGRAFIA CLASSICA</p> <p>Sofocle, <i>Antigone</i></p> <p>Introduzione, lettura metrica del trimetro giambico, traduzione dal greco e analisi terminologica dei seguenti versi:</p> <p>Prologo 69-99;</p> <p>Secondo episodio 441-452, 458-460, 465-470;</p> <p>Terzo episodio 730-757;</p> <p>Esodo 1219-1245</p>	<p>La figura della donna letteratura classica</p> <p>Il rispetto delle leggi</p> <p>Il conflitto generazionale</p> <p>La morte e il dolore</p> <p>Il ruolo della Sorte</p> <p>L’amore</p>

<p>Platone, <i>Critone</i></p> <p>Introduzione, contestualizzazione storica e filosofica, traduzione dal greco e analisi terminologica dei seguenti passi:</p> <p>III 44, b 5 - c 9</p> <p>V 45, c 5 - 46 a 9</p> <p>* VI 46, b 1-6</p> <p>* X 49, d 5 - e 4</p> <p>* XI 50, a 6 - c 2</p> <p>*XIII 51 c 6 - 52 a 3</p> <p>*XV 54 b 2 - d 1</p>	<p><u>Intellettuali e potere</u></p> <p>Il rispetto delle leggi</p> <p>Il conflitto generazionale</p>
---	---

Libri di testo adottati

AUTORE	TITOLO	EDITORE
A.Porro, W. Lapini, F. Razzetti	<i>Ktema es aiei</i> , voll.2 e 3	Loescher
Sofocle	<i>Antigone</i> , a cura di F. Ferrari	BUR (consigliato)
Platone	<i>Critone</i> , a cura di M. M. Sassi	BUR (consigliato)
M. Lepera	<i>Quanto siamo classici</i>	Zanichelli

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: prof. Enrico Cadeddu

Obiettivi disciplinari

- Studio delle funzioni elementari e fondamentali dell'analisi;
- concetto di limite di una funzione e calcolo di limiti semplici;
- derivazione di funzioni, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni.

Competenze attese

- Acquisire un metodo razionale nell'approccio allo studio;
- Esprimersi in forma orale e scritta con coerenza e proprietà di linguaggio;
- Apprendere i contenuti in modo corretto;
- Saper collegare tra loro gli argomenti oggetto di studio.

Livelli generali raggiunti dalla classe nella disciplina

All'inizio dell'anno, la classe presentava numerose difficoltà nella disciplina, sia per quanto riguarda lo sviluppo del linguaggio specifico sia per quanto riguarda la risoluzione di esercizi fondamentali. L'attività didattica è stata orientata in modo tale da acquisire almeno le conoscenze basilari necessarie per l'Esame di Stato e per un eventuale percorso di studi scientifici.

PROGRAMMA SVOLTO

Nuclei tematici e concettuali

*(con l' * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nella seconda metà di maggio)*

- Funzioni e basi di rappresentazione di funzioni sul piano cartesiano
- Dominio di funzioni (irrazionali e fratte)
- (Ripasso disequazioni di II grado)
- Zeri di una funzione
- Studio del segno di una funzione (fratte)
- Calcolo dei limiti (funzioni fratte)
- Asintoti verticali
- Gerarchia degli infiniti nel calcolo dei limiti
- Concetto di infinito, rappresentazioni e possibili collegamenti con altre discipline
- Concetto di derivata, regole di derivazione, derivazione di un monomio, derivazione di una somma di monomi
- Regole di derivazione per prodotti e rapporti
- * Turing e la macchina Enigma (argomento con collegamento ad altre discipline)

DISCIPLINA: Fisica

DOCENTE: prof. Enrico Cadeddu

Competenze attese

- Acquisire un metodo razionale nell'approccio allo studio;
- Esprimersi in forma orale e scritta con coerenza e proprietà di linguaggio;
- Apprendere i contenuti in modo corretto;
- Saper collegare tra loro gli argomenti oggetto di studio.

Livelli generali raggiunti dalla classe nella disciplina

All'inizio dell'anno, la classe presentava numerose difficoltà nella disciplina, sia per quanto riguarda lo sviluppo del linguaggio specifico sia per quanto riguarda la risoluzione di esercizi fondamentali. L'attività didattica è stata orientata in modo tale da acquisire almeno le conoscenze basilari necessarie per l'Esame di Stato e per un eventuale percorso di studi scientifici.

PROGRAMMA SVOLTO

Nuclei tematici e concettuali

*(con l' * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nella seconda metà di maggio)*

- Mobilità della carica
- Conduttori e isolanti
- Elettrizzazione
- Legge di Coulomb
- Definizione di campo
- Campo elettrico
- Confronto tra campo elettrico e campo gravitazionale
- Campo da più cariche generatrici
- Linee di campo elettrico
- Concetto di flusso
- Teorema di Gauss
- Gabbia di Faraday
- Potere delle punte conduttrici
- Fenomeni magnetici
- Campo magnetico terrestre
- Legge di Ampere
- Forza di Lorentz
- Elettroforesi dal punto di vista della Fisica (argomento con collegamento ad altre discipline)
- *Fissione nucleare e Disastro di Chernobyl (argomento con collegamento ad altre discipline)
- *Fissione nucleare e bomba atomica (argomento con collegamento ad altre discipline)

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Straniera

DOCENTE: prof.ssa Claudia Di Domenico

Obiettivi specifici di apprendimento:

Lo studio della lingua e della cultura straniera procede lungo due assi fondamentali:

- a) lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative specifiche
- b) acquisizione di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua

L'insegnamento della lingua straniera viene condotto secondo una modalità di partecipazione attiva dell'alunno/a, al fine dell'acquisizione di una adeguata competenza comunicativa. Particolare attenzione viene rivolta alla formazione culturale, civile e personale delle/dei giovani che dovranno operare in un contesto complesso e inserito in rapporti internazionali. Il libro di testo rappresenta uno strumento di riferimento e di guida per la classe, sia per acquisire un adeguato metodo di studio, sia per trarre spunti per l'approfondimento di argomenti di valenza culturale. Le diverse scelte didattiche dei/delle docenti mirano a favorire esperienze che offrano a ciascun/a allievo/a l'opportunità di: - scambiare informazioni con il mondo esterno attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria, nella consapevolezza dell'importanza del comunicare, così da sentirsi motivate/i nell'apprendimento di una lingua straniera; - operare comparazioni e riflettere sulle differenze fra le diverse culture, così da favorire apertura, confronto, rispetto e curiosità verso la storia di altri paesi, nell'ottica di uno scambio interculturale;

LINGUA E LETTERATURA INGLESE - mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi, lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando nel rispetto degli altri e delle regole della vita scolastica. A tal fine sarà parte integrante la partecipazione delle classi ad attività quali proiezioni cinematografiche, rappresentazioni teatrali, progetti scolastici (rivista online in lingua inglese The Hemlock) e internazionali tra cui Erasmus+, Model United Nations (simulazioni delle attività dell'assemblea nazionale ONU), Empathy Week, ecc. Presso la scuola, inoltre, si ripropongono i corsi pomeridiani di potenziamento di inglese per il conseguimento delle certificazioni Cambridge, quali il PET e il FCE e corsi di conversazione.

Competenze attese:

Come traguardo del triennio del percorso liceale si considera un livello di partenza B1 con traguardo B2 / C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Accanto al percorso di approfondimento strettamente linguistico, si sviluppa l'insegnamento della civiltà e cultura dei paesi di lingua inglese, con lo studio di diversi autori, correnti letterarie, fenomeni culturali ed eventi storici. Le diverse scelte didattiche delle/dei docenti mirano a favorire esperienze che offrano a ciascun/a allievo/a le seguenti opportunità:

- ✓ potenziare la competenza comunicativa per interagire in contesti diversi, utilizzando gli strumenti espressivi e culturali più adeguati al contesto e alla situazione;
- ✓ favorire la comprensione interculturale, sia nelle sue manifestazioni quotidiane, sia nelle sue diverse espressioni storico-culturali;
- ✓ essere consapevoli dei propri processi di apprendimento, al fine di acquisire una progressiva autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle attività di studio;
- ✓ elaborare un atteggiamento critico-costruttivo in funzione delle rapide trasformazioni in ambito storico e sociale;
- ✓ acquisire strumenti per lo scambio interculturale;
- ✓ rafforzare autonomia cognitiva, relazionale, comportamentale.

Lo studio della letteratura durante l'ultimo anno di liceo è strutturato attorno all'analisi delle opere originali, secondo quattro 'step' fondamentali e comuni ad ogni autore:

- il ruolo dello scrittore - riferimento al periodo storico e corrente letteraria
- il rapporto dello scrittore con la natura/società/religione
- l'impegno sociale/politico e il contesto storico
- la classe destinataria (perché e per chi?)

In questo modo i/le discenti riescono più facilmente a fare dei paragoni con altri testi e periodi letterari e sono stimolati/e all'interdisciplinarietà con i programmi di italiano, storia, filosofia, ecc. Inoltre, questo tipo di approccio lascia liberi i docenti di associare a ciascun autore percorsi tematici diversi.

<p>COMPETENZE</p>	<p>Conoscere e contestualizzare testi scritti di diversa tipologia e valenza culturale, con particolare attenzione ai generi letterari, individuandone gli elementi caratterizzanti, nonché ambiti di attualità e di interesse del discente; Esporre in forma scritta e orale contenuti di carattere letterario, di attualità e di interesse culturale; Interagire e/o relazionare su argomenti di carattere letterario e di attualità, motivando con adeguati contenuti e sostenendo in modo coerente la propria opinione in merito.</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Saper analizzare il testo letterario nelle sue componenti base; saper ordinare date, personaggi ed eventi e saper tracciare le caratteristiche di un'epoca; saper riconoscere le convenzioni letterarie, leggere e collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario; potenziamento del lessico specifico relativo agli ambiti storico, politico, economico, filosofico, religioso, letterario e artistico; capacità autonomia di analisi e di giudizio, di identificare ed esplicitare le dinamiche coesive tra le varie espressioni culturali;</p> <p>Analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere); collocare un testo e un autore nel contesto storico culturale di appartenenza facendo collegamenti con altri testi ed autori dello stesso periodo storico o di altri periodi o con testi di letteratura italiana o straniera oggetto di studio.</p>
<p>SAPERI ESSENZIALI</p>	<p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti storico letterari; aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto; utilizzo di linguaggio specifico, con particolare riferimento all'ambito storico letterario.</p>

Metodologie utilizzate:

Metodologie didattiche: didattica laboratoriale, task-based learning, project-based learning, peer tutoring, cooperative learning, webquest, didattica orientativa.

Strumenti in classe e/o nel laboratorio linguistico: pc, LIM, libri di testo, schede integrative, materiali audio/video.

Modalità di verifica:

Le verifiche tenderanno ad accertare in quale misura gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati nella programmazione e a determinare la validità di metodi e tecniche didattiche impiegate. La verifica sommativa verrà intesa come momento che guida e corregge in itinere l'orientamento dell'attività didattica e che fornisce anche agli studenti la misura dei loro progressi, attivando le necessarie capacità di autovalutazione. Il numero minimo di verifiche è di almeno due a quadrimestre, che possono essere scritte o orali (es. 1 scritta e 1 orale): questo perché, soprattutto negli anni finali, è necessario che gli/le alunni/e rafforzino l'esposizione orale.

Criteri di valutazione:

Per le prove scritte e le prove orali, vengono applicati i criteri e le griglie suddivise per abilità, come indicato nelle tabelle disponibili nel registro (sezione didattica), nella piattaforma classroom oltre a quella allegata alle verifiche scritte con l'attribuzione del punteggio sotto ogni esercizio.. Ai fini della valutazione globale, si terrà conto anche di elementi quali il progresso rispetto ai livelli iniziali, l'interesse mostrato e la partecipazione al dialogo educativo, le attitudini e le capacità personali, l'originalità, la correttezza e la puntualità nel rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

Nuclei tematici e concettuali

*(con l' * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nella seconda metà di maggio)*

ARGOMENTI SVOLTI	NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI
The early years of Queen Victoria's reign: the Victorian compromise, Charles Darwin "On the origin of species", Victorian poetry Alfred Tennyson <i>Ulysses</i>	Il progresso Il viaggio
Charles Dickens' <i>Hard Times</i> (l'educazione), <i>Oliver Twist</i> (l'infanzia negata), comparing literatures: Verga's <i>Rosso Malpelo</i> and Dickens's <i>Oliver Twist</i> . The Industrial revolution and children's labor (gli effetti della rivoluzione industriale nella società, nella nuova urbanizzazione, le condizioni di vita nelle working	L'uomo, la macchina e il lavoro L'educazione L'infanzia negata

houses, l'alienazione dell'operaio).	
The Brontë sisters: Charlotte Brontë's <i>Jane Eyre</i> , Emily Brontë's <i>Wuthering Heights</i>	Il ruolo della donna in epoca vittoriana
American Renaissance and Transcendentalism: Herman Melville's <i>Moby Dick</i>	La tutela e il rispetto dell'ambiente (l'industria baleniera). La sfida tra l'uomo e la natura.
The later years of Queen Victoria: the Pre-Raphaelites, Robert Stevenson's <i>The strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde</i>	Limite tra natura, scienza e tecnologia
Oscar Wilde's <i>The picture of Dorian Gray</i> , comparing literature: Wilde-D'Annunzio, Hedonism,	Il tema del doppio L'ossessione per la bellezza e la perfezione L'estetismo.
America in the second half of the 19th century: The Gettysburg's address (Lincoln's speech), Walt Whitman's <i>O captain! My captain!</i> Emily Dickinson's <i>I dwell in possibility.</i>	La memoria
World War I Modern poetry, The war poets: Rupert Brooke "The soldier", Wilfred Owen "Dulce et decorum est"	The shell shock, il trauma post guerra The trench warfare: il conflitto in trincea. Le armi chimiche
The Edwardian age: the suffragettes, the struggle for Irish independence, Britain in the twenties, the Usa in the first decade of the 20th century Modernism in art, Freud's influence, Albert Einstein's theory of relativity: a new conception of time and space. Thomas Eliot's <i>The waste land</i> (The burial of the dead, The Fire Sermon),	Il femminismo, il diritto al voto alle donne. La crisi delle certezze e dei fondamenti nel primo 900, la frammentazione dell'io

comparing literature: Eliot and Montale (Arsenio).	
The modern novel, the interior monologue and the stream of consciousness James Joyce's Dubliners (Eveline and The dead: Gabriel's epiphany), Virginia Woolf's Mrs Dalloway, the Bloomsbury group.	La percezione soggettiva dello spazio e del tempo La scoperta dell'inconscio e la crisi dell'io
1929-1949 The thirties, the American dream, The Wall Street Crash, The Dust Bowl, World War II, Winston Churchill's and President Truman's speeches, The atomic bomb on Nagasaki and Hiroshima, Technology advances, the literature of commitment, Wylan Hugh Auden's "The refugee Blues"	I rifugiati di ieri e di oggi, dagli ebrei nella Seconda guerra mondiale agli sbarchi sulle coste italiane con riferimento anche al film di Matteo Garrone "Io capitano"
Ernest Hemingway "For whom the bell tolls" The dystopian novel: George Orwell's "Nineteen Eighty-four"	Gli orrori della guerra I totalitarismi L'intellettuale antifascista La minaccia del totalitarismo. La tortura fisica e psicologica nel XXI secolo. La manipolazione dell'informazione, social media e fake news, la mancanza di privacy causata dalle telecamere di videosorveglianza. Intellettuali e potere

Libri di testo adottati

AUTORE	TITOLO	EDITORE
M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton	<i>Performer shaping ideas From the Victorian age to the present age</i>	Zanichelli

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: prof. Luca Bruno

Conoscenze

I fenomeni storici, i protagonisti, le dinamiche politiche, economiche e culturali del Novecento.

Abilità

- Saper collocare i principali eventi storici secondo le coordinate spazio-tempo.
- Saper riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina.
- Saper individuare le idee chiave di un testo o di un documento storico.
- Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo espositivo.
- Sapersi orientare nei fenomeni storici e operare collegamenti seguendo registri storici e logici.

Competenze

- Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici.
- Elucidare i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo diversi codici e saperli collocare in contesti più vasti di senso anche a partire dal contesto storico attuale.
- Cogliere gli aspetti più rilevanti di un fenomeno storico e memorizzarli.
- Operare collegamenti seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative.
- Comprendere e utilizzare forme di cittadinanza attiva e democratica.
- Saper pianificare, svolgere ed esporre una ricerca personale in campo storico

Livelli generali raggiunti dalla classe nella disciplina

Il gruppo-classe ha seguito con profitto le lezioni mostrando interesse per le attività didattiche proposte e raggiungendo complessivamente un buon grado di preparazione.

Metodologia

Lezione frontale	x
lezione frontale ed interattiva	x
Lezione frontale con utilizzo di materiale multimediale	x
Analisi fonti dirette e indirette	x
Consultazione di periodici e di siti	x
Esercitazioni e/o problemi relativi a contenuti disciplinari specifici	x

Strumenti

Libro di testo, saggi, riviste, appunti, dizionari, computer, strumenti multimediali, lavagna interattiva multimediale (LIM), tablet, cellulari, videoproiettore.

Modalità di recupero/consolidamento/potenziamento:

Nel corso dell'anno sono state approntate diverse attività di recupero *in itinere*, con pause didattiche, attraverso lo studio individuale e con interventi più individualizzati in base alle esigenze dei singoli alunni. Si è cercato di sostenere il processo educativo e di apprendimento degli studenti con momenti dedicati al confronto, all'approfondimento (anche su base volontaria) e al rinforzo delle tematiche della disciplina. In alcuni casi sono state predisposte azioni di recupero individuale mirate in base alle diverse situazioni degli alunni per colmare le lacune emerse nel corso dell'anno.

Numero e tipologia di verifiche, suddivise per quadrimestri:

In linea con la programmazione dipartimentale tutti gli studenti hanno sostenuto almeno due verifiche orali e/o scritte a quadrimestre (ognuna incentrata sul programma degli ultimi due mesi di didattica), con l'aggiunta di numerosi interventi facoltativi o richiesti esplicitamente dal docente in sede di spiegazione (molti alunni hanno sostenuto interrogazioni aggiuntive per perfezionare la propria preparazione o per recuperare alcune carenze)

Criteri di valutazione adottati

In base ai principi contenuti nel PTOF e nella programmazione dipartimentale (contenente anche le griglie di valutazione adottate), i criteri di valutazione sono stati improntati, in primo luogo al rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze per poi ottenere un tenore esplicito e specifico finalizzato a perseguire l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e la valorizzazione delle eccellenze. La valutazione ha tenuto conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico e comunicativo, all'assiduità dell'impegno, alla frequenza e alla fattiva collaborazione con l'insegnante e con il gruppo-classe.

PROGRAMMA SVOLTO

Nuclei tematici e concettuali

(con l'asterisco sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nella seconda metà del mese di maggio)

1. Il primo Novecento e l'età di Giolitti (Belle Époque, società e costumi, Seconda rivoluzione industriale, politica interna ed estera di Giolitti) – lettura di un testo di H. Ford sulla catena di montaggio;
2. La Prima Guerra mondiale e la Rivoluzione russa (cause della Grande Guerra, operazioni militari, svolta del 1917, trattati di pace, rivoluzioni di febbraio e di ottobre, comunismo di guerra, NEP, Lenin e Stalin) – lettura, analisi e commento del brano *La trincea nemica* tratto da *Un anno sull'altipiano* di E. Lussu, di alcune canzoni di trincea (*Ta-pum*, *Il testamento del capitano*, *La leggenda del Piave*), iconografia sovietica, visione di alcuni cortometraggi sulla guerra di posizione
3. L'epoca dei totalitarismi (politica interna ed estera di Mussolini e Hitler) - lettura, analisi e commento di alcuni discorsi di Mussolini (del 16.11.1922, 3.1.1925, 2.10.1935, 9.5.1936), di alcuni passi del *Mein Kampf*, documenti iconografici vari
4. La Seconda Guerra mondiale e la Shoah (cause, operazioni militari, progetto Manhattan,

conclusione della guerra) - lettura e commento del documento *Lettera da Hiroshima* di T. Hara

5. La guerra fredda (Onu, “cortina di ferro”, dottrina del contenimento, piano Marshall, blocco di Berlino, guerra di Corea*, destalinizzazione*, coesistenza pacifica*, guerra del Vietnam*, crisi missilistica di Cuba*, la competizione spaziale*, la caduta del muro di Berlino*)

6. La nascita della Repubblica italiana (dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana)*

7. La nascita dell'Unione europea*

Snodo concettuale pluridisciplinare: **Uomo, macchina e lavoro; Tempo, evoluzione e cambiamento**

Libri di testo adottati

AUTORE	TITOLO	EDITORE
Antonio Desideri, Giovanni Codovini	<i>Storia e storiografia 3</i>	G. D'Anna

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: prof. Luca Bruno

Conoscenze

Protagonisti, temi, concetti e problemi della storia della filosofia contemporanea, dal Romanticismo al dibattito novecentesco.

Abilità

- Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune.
- Analizzare i termini chiave e saperne ricostruire la genesi.
- Evidenziare i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli collocare in altri contesti.
- Individuare in un argomento gli aspetti più rilevanti, i concetti fondamentali e coglierne i significati impliciti e reconditi.

Competenze

- Esprimere tematiche filosofiche in modo fluido, corretto e articolato sotto il profilo argomentativo.
- Confrontare protagonisti, teorie e concetti elucidandone i nessi con il contesto storico-culturale di appartenenza.
- Interpretare i testi degli autori utilizzando apparati e strumenti critici
- Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore su un tema.
- Saper pianificare, svolgere ed esporre una ricerca personale in campo filosofico

Livelli generali raggiunti dalla classe nella disciplina:

Il gruppo-classe ha seguito con profitto le lezioni mostrando interesse per le attività didattiche proposte (anche se il rispetto delle regole scolastiche non è stato sempre impeccabile); ciò ha consentito di affrontare lo studio della filosofia ottocentesca e novecentesca con un buon grado di approfondimento.

Metodologia

Lezione frontale	X
lezione frontale ed interattiva	X
Lezione frontale con utilizzo di materiale multimediale	X
Analisi fonti dirette e indirette	X
Consultazione di periodici e di siti	X
Esercitazioni e/o problemi relativi a contenuti disciplinari specifici	X

Strumenti

libro di testo, saggi, riviste, appunti, dizionari, computer, strumenti multimediali, lavagna interattiva multimediale (LIM), tablet, cellulari, videoproiettore.

Modalità di recupero/consolidamento/potenziamento

Nel corso dell'anno sono state approntate diverse attività di recupero *in itinere*, con gli sportelli, con pause didattiche, attraverso lo studio individuale e con interventi più individualizzati in base alle esigenze dei singoli alunni. Si è cercato di sostenere il processo educativo e di apprendimento degli studenti con momenti dedicati al confronto, all'approfondimento (anche su base volontaria) e al rinforzo delle tematiche della disciplina. In alcuni casi sono state predisposte azioni di recupero individuale mirate in base alle diverse situazioni degli alunni per colmare le lacune emerse nel corso dell'anno.

Numero e tipologia di verifiche, suddivise per quadrimestri

In linea con la programmazione dipartimentale tutti gli studenti hanno sostenuto almeno due verifiche orali a quadrimestre (ognuna incentrata sul programma degli ultimi due mesi di didattica), con l'aggiunta di numerosi interventi facoltativi o sollecitati esplicitamente dal docente in sede di spiegazione (molti alunni hanno sostenuto interrogazioni aggiuntive per perfezionare la propria preparazione o per recuperare alcune carenze)

Criteri di valutazione adottati

In base ai principi contenuti nel PTOF e nella programmazione dipartimentale (contenente anche le griglie di valutazione adottate), i criteri di valutazione sono stati improntati, in primo luogo al rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze per poi ottenere un tenore esplicito e specifico finalizzato a perseguire l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e la valorizzazione delle eccellenze. La valutazione ha tenuto conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico e comunicativo, all'assiduità dell'impegno, alla frequenza e alla fattiva collaborazione con l'insegnante e con il gruppo classe.

PROGRAMMA SVOLTO

Nuclei tematici e concettuali

(con l'asterisco sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nella seconda metà di maggio)

1. L'idealismo tedesco: **Fichte** (deduzione idealistica del mondo, attività teoretica e pratica, missione del dotto, *Discorsi alla nazione tedesca*), **Schelling** (concetto di Assoluto e funzione dell'arte); **Hegel** (capisaldi del sistema, critica alle filosofie precedenti, *Fenomenologia dello spirito*, dialettica, diritto astratto, moralità, eticità, sapere assoluto)

2. La Sinistra hegeliana, **Feuerbach** (rovesciamento dei rapporti di predicazione, critica della religione e dell'hegelismo, umanismo e filantropismo) e **Marx** (critica del *misticismo logico* di Hegel, dell'economia borghese, della Sinistra hegeliana, di Feuerbach, concezione materialistica della storia, il *Capitale*) – lettura, analisi e commento delle prime pagine de *Il manifesto del partito comunista*

3. La reazione antihegeliana: **Schopenhauer** (volontà e rappresentazione, pessimismo, le vie della liberazione dal dolore), **Kierkegaard** (critica all'hegelismo, stadi dell'esistenza, angoscia e disperazione), positivismo (caratteri generali)

4. La crisi delle certezze: **Nietzsche** (apollineo e dionisiaco, l'utilità della storia, tramonto del platonismo, autosoppressione della morale, morte di Dio, nascita del superuomo, la teoria dell'eterno ritorno dell'uguale, morale dei signori e degli schiavi, volontà di potenza, nichilismo, prospettivismo) – brani tratti da *La gaia scienza* (l'uomo folle) e *Così parlò Zarathustra* (l'eterno ritorno)

5. La filosofia del Novecento: **Freud** e la nascita della psicoanalisi (scomposizione psicoanalitica della personalità, sogni, atti mancati e sintomi nevrotici, teoria della sessualità e complesso edipico, religione e civiltà); **Gramsci** (lettura, analisi e commento di un brano tratto dai *Quaderni del carcere* sulla rilevanza politica degli intellettuali); **Arendt** (le origini del totalitarismo, la banalità del male*); **Kuhn*** (cenni sul principio di verifica e sul principio di falsificabilità, paradigmi e rivoluzioni scientifiche); lettura, analisi e commento del saggio *La disobbedienza come problema psicologico e morale** di **Erich Fromm**

Snodi concettuali pluridisciplinari: Intellettuali e potere; Uomo, macchina e lavoro

Libri di testo adottati

AUTORE	TITOLO	EDITORE
Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero	<i>Con-Filosofare 2 e 3</i>	Paravia

DISCIPLINA: Materia alternativa
DOCENTE: prof.ssa Gerarda Torino

Obiettivi disciplinari:

- conoscenza dei principali documenti nazionali ed internazionali in tema di diritti umani e relativa conoscenza delle istituzioni previste per la loro attuazione;
- valutazione del valore primario della dignità dell'uomo, dei suoi diritti fondamentali irrinunciabili e della solidarietà tra gli uomini a livello nazionale ed internazionale al di sopra di ogni pregiudizio razziale, culturale, di sesso, politico, ideologico e religioso;
- maturazione di un atteggiamento critico e di una personale disponibilità al fine di collaborare in tutti i modi utili ed efficaci per la radicazione dei diritti umani nel costume individuale e sociale, nonché nell'organizzazione funzionale ed istituzionale della società.

Competenze attese:

- comunicare contenuti e pensiero critico.
- Collaborare e partecipare.
- Agire in modo autonomo e responsabile.
- Risolvere problemi e progettare.
- Approfondire collegamenti e relazioni.
- Interpretare criticamente ed elaborare in maniera personale e originale.
- Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile ed. ambientale).

Livelli generali raggiunti dalla classe nella disciplina

Alla fine dell'anno, gli studenti hanno raggiunto ottimi livelli di preparazione e competenze.

Metodologia

Lezione frontale ed interattiva	X
Lezione frontale con utilizzo di materiale multimediale	X

Strumenti

favorire esperienze educative che offrano a ciascun studente le seguenti opportunità: potenziare la competenza comunicativa per interagire in contesti diversi, utilizzando gli strumenti espressivi e culturali più adeguati al contesto e alla situazione, favorire la comprensione interculturale, sia nelle sue manifestazioni quotidiane, sia nelle espressioni storico culturali; elaborare un atteggiamento critico-costruttivo in funzione delle rapide trasformazioni in ambito storico e sociale; acquisire strumenti per lo scambio interculturale, rafforzare autonomia cognitiva, relazionale, comportamentale.

Modalità di recupero/consolidamento/potenziamento

potenziato il processo di apprendimento attraverso momenti dedicati al confronto ed all'approfondimento. Nessuna modalità di recupero.

Numero e tipologia di verifiche, suddivise per quadrimestri

Tutti gli studenti hanno sostenuto due verifiche orali a quadrimestre e relative a tutti i temi trattati.

Criteri di valutazione adottati

I criteri di valutazione sono stati improntati al potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze. La valutazione ha tenuto conto del grado di preparazione dello studente nonché della conoscenza degli argomenti, e della capacità sintetica e critica di ciascuno.

Programma svolto

Nuclei tematici e concettuali

- 1. IL DIRITTO E LE SUE FONTI** - La legge, la libertà e la responsabilità.
- 2. LA NORMA GIURIDICA** - Che cos'è il diritto - La norma giuridica - Le sanzioni - Le norme di organizzazione - La partizioni del diritto.
- 3. LE FONTI DEL DIRITTO** - Che cos'è una fonte del diritto - L'ordinamento giuridico - Le fonti del diritto italiano - Le fonti europee - La gerarchia delle fonti - L'efficacia della legge nel tempo.
- 4. I DIRITTI** - Norme di diritto soggettivo - Principali categorie di diritti soggettivi - Altre situazioni soggettive I diritti della personalità I soggetti: le persone fisiche, capacità e incapacità. - I soggetti di diritto e la capacità giuridica - La capacità di agire - L'incapacità legale.
- 5. LA COSTITUZIONE**- Principi costituzionali – Art. 3 – Art. 32 – Art. 37
- 6. AGENDA 2030** – Obiettivi fissati per lo sviluppo sostenibile – La validità globale - I 17 Goals e le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.

DISCIPLINA: Scienze naturali, chimiche e biologiche

DOCENTE: prof.ssa Laura Di Francesco

Obiettivi disciplinari raggiunti

- Analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale, utilizzando modelli e teorie che sono alla base della descrizione scientifica della realtà;
- Individuare e utilizzare criteri per classificare;
- Sviluppare un linguaggio scientifico essenziale;
- Ricercare e utilizzare informazioni provenienti da articoli scientifici che trattano diversi temi di attualità anche inerenti le biotecnologie e le loro applicazioni più recenti, per comprenderne le implicazioni sociali, etiche ed economiche;
- Individuare relazioni (causa-effetto, struttura-funzione).

Competenze attese

- Sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare;
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate;
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.

Livelli generali conseguiti dalla classe

La classe, nel complesso, ha una conoscenza più che sufficiente nei contenuti della disciplina; le finalità educative programmate sono state raggiunte a diversi livelli: per un gruppo di studenti la conoscenza è approfondita, per altri invece risulta invece appena sufficiente.

Numero e tipologia di verifiche, suddivise per quadrimestri

Tipologia delle prove, tra quelle previste dal Dipartimento:

- a. verifiche di tipo formativo (in itinere, attraverso domande, esercitazioni, esposizioni riepilogative per accertare la comprensione degli argomenti proposti);
- b. verifiche di tipo sommativo: prove sotto forma di esposizione orale e/o di prova strutturata o semi-strutturata;
- c. lavori di ricerca e relazioni di laboratorio.

Numero minimo delle verifiche per quadrimestre: 2.

PROGRAMMA SVOLTO

Nuclei tematici e concettuali

*(con l' * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nella seconda metà di maggio)*

La chimica dei composti organici - L'ibridazione del carbonio. Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. Nomenclatura degli idrocarburi saturi. L'isomeria. L'isomeria di struttura. L'isomeria ottica. Le proprietà fisiche e chimiche degli alcani. Le reazioni di combustione e di alogenazione degli alcani. Gli idrocarburi insaturi (alcheni, alchini). L'isomeria geometrica. Gli idrocarburi aromatici. I gruppi funzionali e le principali classi di composti organici. Alogenoderivati: clorofluorocarburi e assottigliamento dell'ozono atmosferico.

Le biomolecole - I carboidrati. I monosaccaridi. La classificazione dei monosaccaridi. Il legame glicosidico: i disaccaridi. I polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa e chitina. I lipidi. Gli acidi grassi. I trigliceridi. La reazione di saponificazione e di idrogenazione. L'azione detergente del sapone. I fosfolipidi. Gli amminoacidi. Il legame peptidico. Classificazione e struttura delle proteine. Gli enzimi. Le vitamine idrosolubili e i coenzimi. I nucleotidi e gli acidi nucleici. Il ruolo dell'ATP.

Il metabolismo cellulare - Aspetti energetici del catabolismo e dell'anabolismo. Le reazioni di ossidoriduzione nel metabolismo e i trasportatori di elettroni. Il metabolismo energetico: la glicolisi, le fermentazioni, il ciclo dell'acido citrico, la fosforilazione ossidativa. Aspetti generali del metabolismo di grassi e proteine. Aspetti generali della fotosintesi. Il ciclo biogeochimico del carbonio.

Le tecnologie del DNA ricombinante - Introduzione alle biotecnologie. Il DNA ricombinante. Il clonaggio di un gene e i vettori plasmidici. La clonazione. Gli enzimi di restrizione e la DNA ligasi. Elettroforesi su gel d'agarosio. Il Progetto Genoma Umano (ORF e *junk* DNA). L'editing genetico con la tecnica CRISPR/Cas9. La reazione a catena della polimerasi. Analisi dei frammenti di restrizione e l'impronta genetica. Gli organismi geneticamente modificati. Campi di applicazione delle biotecnologie: farmacologico, medico, forense, agroalimentare, ambientale.

L'Antropocene - L'inizio dell'Antropocene, l'impatto dell'attività antropiche sul nostro pianeta.

La struttura della Terra e la dinamica endogena - La struttura interna della Terra. Crosta continentale e crosta oceanica. Il campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo. L'espansione dei fondi oceanici. Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici. La Tettonica delle placche. Le placche litosferiche e loro relazione con i fenomeni dinamici. La distribuzione globale dei vulcani e dei terremoti. I fenomeni vulcanici*. Vulcanismo effusivo ed esplosivo*. Gli edifici vulcanici*. Il rischio vulcanico*. I fenomeni sismici*. Le onde sismiche*. Le scale di misurazione dell'intensità dei terremoti*. Il rischio sismico*.

[Snodo concettuale pluridisciplinare per tutti gli argomenti affrontati e sopra elencati: **Tempo, evoluzione e cambiamento**].

Libri di testo adottati

Autore	Titolo	Editore
F. Tottola, A. Allegrezza, M. Righetti	<i>Chimica per noi</i> , Linea Verde, 3 ^a Edizione	Mondadori
G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario	<i>Carbonio, metabolismo, biotech. Chimica organica, biochimica e biotecnologie</i>	Zanichelli
E. Lupia Palmieri, M. Parotto	<i>Il globo terrestre e la sua evoluzione. Fondamenti. Minerali e rocce, vulcani e terremoti, tettonica delle placche, interazioni fra geosfere</i> . Ediz. blu	Zanichelli

DISCIPLINA: Storia dell'Arte

DOCENTE: prof.ssa Susanna Mastrofini

Obiettivi disciplinari

- Consolidare il metodo e la terminologia appropriata alla lettura dei prodotti artistici.
- Riconoscere e illustrare gli aspetti iconografici, simbolici, stilistici, materiali e tecnico-esecutivi degli oggetti artistici nelle diverse produzioni.

Competenze attese

- Saper organizzare i contenuti appresi in un'ottica interdisciplinare.
- Saper cogliere le relazioni che intercorrono tra il bene culturale e il contesto storico-geografico, con particolare attenzione alla tutela e alla valorizzazione del territorio.
- Saper leggere il bene culturale nei suoi diversi aspetti, grazie anche allo studio e alla ricerca dei dati necessari e alla rielaborazione personale.

Livelli generali raggiunti dalla classe nella disciplina

Nel corso del triennio, la classe si è sempre caratterizzata per livelli eterogenei: un gruppo molto interessato alla disciplina e decisamente partecipe e un secondo gruppo, invece, a volte meno motivato e più distratto. In questi anni, e soprattutto nel quinto, si è assistito ad una crescita e ad un miglioramento graduale nell'impegno, nel senso di responsabilità e nell'acquisizione delle competenze di base. Dal punto di vista didattico, il bilancio complessivo della classe si può ritenere globalmente adeguato, e in alcuni casi molto positivo, poiché la totalità degli studenti ha conseguito gli obiettivi educativi e didattici fissati e perseguiti nel corso del triennio, ottenendo in alcuni casi esiti sufficienti e in altri pienamente soddisfacenti e buoni. I risultati conseguiti possono costituire, per la quasi totalità dei ragazzi, una base adeguata ad affrontare l'Esame di Stato ed eventuali studi successivi.

PROGRAMMA SVOLTO

Nuclei tematici e concettuali [tra parentesi quadre]

*(con l' * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nella seconda metà di maggio)*

- **Il Barocco:** definizione, cenni alla storia della critica, periodizzazione, principi estetici.
 - **G.L. Bernini:** i marmi Borghese, l'attività di restauro, la Cappella Cornaro, il Baldacchino, la Fontana dei quattro fiumi, S. Andrea al Quirinale, il colonnato di piazza S. Pietro e la Spina di Borgo [intellettuale e potere]
- **Il Settecento:** panoramica su architettura, pittura, scultura, e "arti minori". Il Grand Tour, i nuovi generi pittorici, le regge.
 - **Il genere del vedutismo e Canaletto.**
- **Il Neoclassicismo:** periodizzazione, principi estetici, fondamenti teorici (il pensiero e gli scritti di J.J. Winckelmann), il culto per l'antico e la riscoperta di Ercolano e Pompei, l'internazionalizzazione, il ruolo dell'Italia nella cultura figurativa europea; la funzione pedagogica dell'arte [intellettuale e potere]
 - **Canova:** *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento a Maria Cristina d'Austria;* la tecnica di lavorazione

- **J.L. David:** *Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Napoleone valica il Gran San Bernardo*
- **J.A.D. Ingres:** *Napoleone I* (confronto guidato con l'opera di David)
- **F. Goya:** *Il Sonno della ragione genera mostri, Majas desnuda e vestida, 3 maggio 1808, Saturno divorza i suoi figli*; la tecnica pittorica
- **Il Romanticismo:** periodizzazione, origine e significato del termine; i concetti di popolo, nazione, storia, l'irrazionalità, il genio; il sentimento della natura: Pittoresco e Sublime (C.D. Friedrich, *Il viandante sul mare di nebbia*); l'orientalismo; la riscoperta del Medioevo; l'importanza della Storia.
- **Esperienze in Francia: T. Géricault** (*La zattera della Medusa; il ciclo degli alienati*); **E. Delacroix** (*La barca di Dante, Il massacro di Scio, La Libertà che guida il popolo*)
- **La pittura di paesaggio: Constable** (*Il carro del fieno*), **Turner** (*Pioggia, vapore e velocità; Bufera di neve*; l'uso del colore), **la Scuola di Barbizon**
- **La passione per il Medioevo tra storia e memoria: F. Hayez** (*Il bacio Pietro Rossi, Ritratto di Alessandro Manzoni*), **la riscoperta del Gotico** (esperienze in Francia, Inghilterra, Italia)
- **Il Realismo in Francia:** l'arte come racconto della società, il Padiglione del Realismo, la pittura "senza storia", arte come impegno, adesione al "vero", i temi e l'abolizione dei generi pittorici [intellettuale e potere; uomo, macchina, lavoro]
- **G. Courbet:** *Gli spaccapietre, Un funerale ad Ornans, Atelier del pittore*; il concetto di "arte viva"
- **J.F. Millet:** *Le spigolatrici*
- **H. Daumier:** *Rue Transnonain il 15 aprile 1834* (e la tecnica della litografia), *Il vagone di terza classe*, le caricature
- **L'arte in Francia nel secondo Ottocento e l'Impressionismo:** periodizzazione, origine e significato del termine; il colore, la luce, la tecnica; la pittura *en plein air*; i temi; i caffè artistici e la rappresentazione della modernità; l'interesse per le stampe giapponesi; la definizione di "impressione"; le mostre impressioniste e il ruolo dei galleristi; i protagonisti; il rapporto con la fotografia; il *Salon des Refusés*.
- **L'arte accademica in Francia: temi e caratteristiche stilistiche principali (l'arte dei Salons)**
- **E. Manet, ispiratore dell'Impressionismo:** *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère*
- **C. Monet:** *Impressione, sole nascente; La Stazione St. Lazare, La Cattedrale di Rouen, Le Ninfee dell'Orangerie*
- **E. Degas:** *L'assenzio, La classe di danza, Ballerina di 14 anni*
- **P.A. Renoir:** *La colazione dei canottieri, Ballo al Moulin de la Galette, La Grenouillère* (e confronto con l'omonima opera di Monet)
- **L'arte di fine Ottocento. Il Post-Impressionismo:** periodizzazione, origine e significato del termine; analogie e differenze con l'Impressionismo; il nuovo uso del colore e della linea di contorno; l'influenza degli studi di ottica sulla pittura; un ponte verso il Novecento.
- **P. Cézanne e la nuova visione della realtà:** *La casa dell'impiccato, Donna con caffettiera, Giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire vista da Lauves*; le influenze sul Cubismo.
- **Seurat e il Neo-Impressionismo:** *Bagno ad Asnières, Domenica pomeriggio alla Grande Jatte, Il Circo*; le teorie del colore (Chevreul e Henry).
- **Il Divisionismo in Italia:** temi, tecnica, esponenti principali; analogie e differenze con il Pointillisme.

- **V. Van Gogh, reale e interiorità:** *Mangiatori di patate, Camera ad Arles, Campo di grano con corvi, Notte stellata*, autoritratti; le lettere al fratello Theo; l'interesse per l'arte giapponese.
- **P. Gauguin: cloisonnisme, sintetismo, colore antinaturalistico, il fascino per le altre culture, il Simbolismo:** *Cristo giallo, La visione dopo il sermone; Ia Orana Maria, Manao Tupapau, Dove andiamo? Chi siamo? Da dove veniamo?* Lettura di passi da *Le Symbolisme en peinture: Gauguin*

➤ **Il clima di fine Ottocento: le Secessioni e l'Art Nouveau**

- **La Secessione di Monaco:** *Il Peccato* (Von Stuck)
- **G. Klimt e la Secessione viennese:** *Giuditta I, Il Bacio, Il ritratto di Adele Bloch Bauer, Il Fregio di Beethoven*.
- **E. Munch e la Secessione di Berlino:** *La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johan, L'urlo, Il bacio* (e confronto con l'omonima opera di Klimt)
- **L'Art Nouveau:** periodizzazione e diffusione in Europa; i presupposti: l'eredità del movimento *Arts and Crafts*; il nuovo gusto borghese: un'arte alla portata di tutti; gli elementi caratterizzanti; declinazioni e artisti; il Modernismo catalano e A. Gaudì (*Sagrada Familia, Parco Güell, Casa Milà*).

➤ **Le Avanguardie storiche:** il contesto storico di inizio Novecento, significato del termine, principi estetici comuni; la scoperta delle culture extraeuropee; i legami con le nuove scienze e le nuove filosofie; manifesti, esposizioni, mercanti, gallerie, critici d'arte; l'arte come espressione e non come rappresentazione; nuove tecniche e nuovi materiali; "Entartete Kunst"; l'eredità delle Avanguardie nelle esperienze artistiche del Novecento [intellettuali e potere; il tempo, l'evoluzione, il cambiamento]

- **L'Espressionismo: rifiuto dell'idea del bello, la forza del colore, distorsione ed esagerazione delle forme, rifiuto della prospettiva.**

- **I Fauves:** significato e origine del termine, periodizzazione, principi comuni e principali esponenti, il Salon d'Automne del 1905; **H. Matisse:** il colore, il linearismo, l'armonia decorativa: *Donna con cappello, La gioia di vivere, La danza, La stanza rossa, i papiers decoupés*

- **Die Brücke:** significato del termine, periodizzazione, principi comuni e principali esponenti; E.L. Kirchner: *Autoritratto in divisa, Cinque donne per strada, Nollendorfplatz*

- **Il Cubismo:** origine e significato del termine, periodizzazione, l'eredità di Cézanne; la scomposizione delle forme; le tre fasi principali. *Les demoiselles d'Avignon* di **Picasso** e *Case all'Estaque* di **Braque**. Il Cubismo analitico: *Il ritratto di Ambroise Vollard* di **Picasso**. Il Cubismo sintetico: *Natura morta con sedia impagliata* di Picasso. **Pablo Picasso:** *Guernica*.

- **L'Astrattismo:** dalla figura all'astrazione; **V. Kandinsky**, forme, colori e vibrazioni, *Primo acquerello astratto, Composizione VII*, passi da *Lo spirituale nell'arte*. **Der Blaue Reiter:** caratteristiche principali, esponenti, l'Almanacco, la riscoperta dell'arte popolare. **P. Klee:** un viaggio nel colore. **P. Mondrian:** astrazione, colore, geometria, adesione alla teosofia; *Il molo, Composizione con rosso, blu e giallo*.

- **Il Bauhaus:** caratteristiche, principali esponenti, periodizzazione, contesto; sperimentazione e approccio interdisciplinare, il design, tecnologie e materiali nuovi.

- **Il Futurismo:** significato del termine, periodizzazione, il *Manifesto del Futurismo*, i principi estetici comuni, i temi e gli esponenti, un'arte totale, la provocazione, l'arte e la guerra, la macchina, la velocità e il progresso; le serate futuriste. **U. Boccioni:** *La città che sale, Gli addii*, prima e seconda versione; *Forme uniche della continuità nello spazio*. **C. Carrà:** *Manifestazione interventista*. **G. Balla:** *Bambinaxbalcone, Compenetrazioni iridescenti*. [uomo, macchina, lavoro]

- **Il Dadaismo:** significato del termine, periodizzazione, i principi estetici comuni, il rifiuto dell'arte tradizionale e i principali esponenti, anticonformismo e libertà creativa, le serate dadaiste al Cabaret Voltaire, il caso; il ready-made. **M. Duchamp:** *Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.*, il corpo dell'artista come opera; **M. Ray:** le sperimentazioni fotografiche.
- **La Metafisica:** significato del termine, periodizzazione, i principi estetici comuni e i principali esponenti. **G. de Chirico:** *Le muse inquietanti, L'enigma dell'ora.*
- **Il Surrealismo:** significato del termine, periodizzazione, i principi estetici comuni e i principali esponenti. **R. Magritte:** *L'uso della parola;* **S. Dalì:** il metodo paranoico critico, *La persistenza della memoria.*

* ➤ **Esperienze artistiche della metà del Novecento:** panoramica su protagonisti, opere, temi, materiali e tecniche.

Libri di testo adottati

AUTORE	TITOLO	EDITORE
G. Dorfles, G. Pieranti	<i>Capire l'arte. Dal Neoclassicismo all'Impressionismo.</i> Edizione verde	Atlas
G. Dorfles, E. Princi, A. Vettese	<i>Capire l'arte. Dal Postimpressionismo a oggi.</i> Edizione verde, vol. 3	Atlas

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: prof. Santino Chirra

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

- L'educazione motoria, fisica e sportiva nelle diverse età e condizioni.
- Il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
- La correlazione dell'attività motoria e sportiva con discipline letterarie e artistiche.
- Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti.
- L'aspetto educativo e sociale dello Sport.
- Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi fondamentali del primo soccorso.

Abilità

- Organizzazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e, l'autovalutazione del lavoro.
- Analisi ed elaborazione dei risultati testati.
- Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.
- Realizzare progetti motori e sportivi con una complessa coordinazione globale e segmentaria sia individuale che in gruppi, con e senza gli attrezzi.
- Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.
- Realizzare progetti interdisciplinari (es. trasposizione motoria delle emozioni suscitate da una poesia, un'opera d'arte.).
- Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.
- Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali del primo soccorso.
- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

Metodologia

Lezione pratica, lezione frontale, lezione frontale con utilizzo di materiale multimediale.

Livelli generali raggiunti dalla classe nella disciplina

La classe è composta di 27 alunni, 11 maschi e 16 femmine. Le osservazioni e le misurazioni oggettive effettuate durante il corso dell'anno hanno evidenziato che la classe ha raggiunto un livello ottimo nel profitto. Gli alunni hanno dimostrato sempre un elevato interesse e una partecipazione assidua per le discipline sportive individuali e di squadra. La classe ha mantenuto sempre una condotta esemplare ed è stata sempre rispettosa delle regole scolastiche. La partecipazione al gruppo sportivo della scuola e alle gare dei campionati studenteschi hanno potenziato elementi di socializzazione.

Il numero di verifiche pratiche sostenute è stato 3 per ogni quadrimestre.

PROGRAMMA SVOLTO

POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI

- La resistenza
- La forza
- La velocità
- La mobilità articolare

POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ COORDINATIVE

- La coordinazione dinamica generale
- La coordinazione oculo-muscolare
- L'equilibrio
- La destrezza
- Il tempismo

CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

- Giochi di squadra (pallavolo-pallacanestro)
- Discipline sportive individuali (atletica leggera-tennis tavolo)

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

- Il concetto di salute, igiene e stile di vita sano.
- Traumatologia dell'apparato locomotore.
- Primo e Pronto Soccorso.

I GIOCHI OLIMPICI: Berlino 1936.

Libro di testo adottato

AUTORE	TITOLO	EDITORE
E. Zocca /A. Sbragi	<i>Competenze Motorie</i>	G. D'Anna Editrice

DISCIPLINA: Educazione civica

COORDINATORE: prof. Gianmarco Tonetti

Obiettivi disciplinari:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Competenze conseguite

- Lo studente sa riconoscere nei saperi disciplinari ed extradisciplinari i valori propri dei tre nuclei fondamentali (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale)
- Lo studente assume comportamenti coerenti con i principi dell'ordinamento scolastico.
- Lo studente adotta comportamenti rispettosi e responsabili: ha cura dei beni comuni, degli spazi all'aperto e al chiuso della scuola, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.

PROGRAMMA SVOLTO

Nuclei tematici e concettuali (sottolineati)

(con l' * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nella seconda metà del mese di maggio)

- Il lavoro tra fine Ottocento e inizio Novecento:
 - Il movimento operaio: operai e contadini tra Ottocento e Novecento;
 - il lavoro nelle opere del Secondo Ottocento: *Gli Spaccapietre, I Mangiatori di patate, Il Quarto Stato*.
- Progetto PES: incontro sull'educazione e sulla sicurezza stradale in ricordo di Francesco Valdiserri;
- "Lo scrigno della memoria": visita all'Archivio di Stato e attività laboratoriale di ricerca;
- Il concetto di criminalità organizzata nel mondo contemporaneo e la situazione in Italia: le Mafie;
- Visione del film "Io Capitano";
- Visione e commento del film "The swimmers";
- Conferenza e dibattito sulla violenza di genere in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne;
- The consequences of the Industrial Revolution on the environment (urbanism) and the living conditions of the lower classes.
 - Analisi del testo tratto da *Oliver Twist* "Oliver wants some more"
 - Dickens and Verga. Child exploitation, the living condition in the workhouses;
 - Analisi e commento di passi tratti da *Hard Times* by Dickens
 - The right to education from the Victorian age to nowadays. Pisa report for 2018 published by OECD
 - Dickens, *Hard Times* and the right to education Agenda 2030 sustainable development goal n. 4. Pink Floyd "Another brick in the wall"
- La città sostenibile tra antico e moderno:
 - Roma nelle Satire di Giovenale (III Satira)
 - Roma negli Epigrammi di Marziale (3, 38; 7, 61; 9, 68; 10, 96; 12, 57)
 - le teorizzazioni urbanistiche nell'antichità: Aristotele, *Politica*, II 8(1267 b); VII 11-12
 - Ippodamo di Mileto
 - i principi della bioarchitettura, analisi di alcuni casi esemplari:
 - "Antropocene, la firma dell'uomo sul pianeta: problemi e possibili soluzioni" (Seminario tenuto da docenti dell'Università Roma Tre)
 - "Biotecnologie. Presente, futuro, opportunità" (webinar "Geni a bordo")
 - *la tutela dell'ambiente, della biodiversità, degli ecosistemi nella Costituzione italiana: l'articolo 9 (analisi, commento e genesi).

- Arte e propaganda (intellettuali e potere):
 - la Nuova Oggettività e la critica alla Germania degli anni '20 del XX secolo (G. Groz, *I pilastri della società*)
 - *Entartete Kunst*: la Mostra d'Arte degenerata del 1937
- La tutela del Patrimonio culturale:
 - gli strumenti normativi tra fine Settecento e inizio Ottocento
 - il ruolo di Canova nel recupero delle opere d'arte a seguito delle spoliazioni napoleoniche
 - lettura di passi dalle *Lettres à Miranda* sul concetto di patrimonio come "catena e collezione"
 - i concetti di tutela e di contesto
 - *la tutela del patrimonio durante la Seconda guerra mondiale
- *Robotica, domotica e intelligenza artificiale: visione del film "The imitation game"

SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

La classe in data 6 Maggio 2024 ha svolto la simulazione della Prima prova d'Esame di Italiano.

La classe in data 9 Maggio 2024 ha svolto la simulazione della Seconda prova d'Esame di Greco.

Si allegano i testi delle suddette prove e le griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato, che corrispondono agli adattamenti stessi ai decreti ministeriali proposti dal nostro liceo nel paragrafo sottostante mentovati.

LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO 'SOCRATE' SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

6 MAGGIO 2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni PASCOLI, *La civetta* (*Myrica*)

Stavano neri al lume della luna

gli erti cipressi, guglie di basalto,

quando tra l'ombra svolò rapida una

ombra dall'alto:

orma sognata d'un volar di piume,

orma di un soffio molle di velluto,

che passò l'ombra e scivolò nel lume

pallido e muto;

ed i cipressi sul deserto lido

stavano come un nero colonnato,

rigidi, ognuno con tra i rami un nido

addormentato.

E sopra tanta vita addormentata

dentro i cipressi, in mezzo alla brughiera

sonare, ecco, una stridula risata

di fattucchiera:

una minaccia stridula seguita,

forse, da brevi pigolii sommessi,
dal palpitar di tutta quella vita
dentro i cipressi.
Morte, che passi per il ciel profondo,
passi con ali molli come fiato,
con gli occhi aperti sopra il triste mondo
addormentato;
Morte, lo squillo acuto del tuo riso
unico muove l'ombra che ci occulta
silenziosa, e, desta all'improvviso
squillo, sussulta;
e quando taci, e par che tutto dorma
nel cipresseto, trema ancora il nido
d'ogni vivente: ancor, nell'aria, l'orma
c'è del tuo grido.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della poesia.
2. Descrivi la forma del componimento, presentandone la struttura metrica; considera anche l'uso sistematico dell'*enjambement*: quale effetto ti pare che produca?
3. Con quali percezioni sensoriali viene avvertito l'irrompere della civetta nella quiete notturna? 4. Nella poesia sono presenti alcune significative sinestesie: individuale e spiegate il valore semantico ed espressivo. 5. Che cosa rappresenta simbolicamente la civetta? Motiva la risposta con riferimenti precisi al testo. 6. Quale atmosfera domina nel componimento? Attraverso quali elementi linguistici viene creata?

Interpretazione

La lirica, emblematica della poesia di *Myrica*, mette in scena un intenso notturno lirico ricco di vibrazioni emotive e simboliche. Interpreta il testo, mettendolo in relazione per immagini, temi e scelte espressive con altri componimenti dell'autore e con aspetti significativi della sua poetica. Approfondisci la tua interpretazione facendo riferimento anche a testi di altri autori e/o opere di artisti della tradizione che abbiano dato voce, attraverso la natura, all'inquietudine del proprio stato d'animo.

PROPOSTA A2

G. Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, Feltrinelli, Milano 1958

Il Gattopardo, pubblicato postumo nel 1958, è un romanzo d'impianto storico, opera dello scrittore siciliano Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896-1957). Ambientato nella Sicilia tra la spedizione dei Mille e il primo decennio del Novecento, racconta la storia di un'aristocratica famiglia, nella quale spicca la figura del protagonista, Fabrizio Corbera, principe di Salina, l'ultimo dei 'gattopardi', erede di una famiglia di antica nobiltà siciliana.

La scena proposta è ambientata nella residenza estiva del principe, dove giunge il notevole piemontese Aimone Chevalley, segretario della prefettura di Girgenti, l'odierna Agrigento: all'indomani dell'Unità il nuovo governo piemontese intende nominare senatori del Regno alcuni nobili siciliani e ha pensato al principe per la sua antica ascendenza familiare e, nel contempo, per la sua condotta liberale. Fra i due si svolge un serrato scambio di idee.

“Ma insomma, cavaliere, mi spieghi un po’ che cosa è veramente essere senatori: la stampa della passata monarchia non lasciava passare notizie sul sistema costituzionale degli altri Stati italiani, e un soggiorno di una settimana a Torino, due anni fa, non è stato sufficiente ad illuminarmi. Cosa è? Un semplice appellativo onorifico? Una specie di decorazione, o bisogna svolgere funzioni legislative, deliberative?” Il Piemontese, il rappresentante

5 del solo Stato liberale in Italia, si inalberò: “Ma Principe, il Senato è la camera alta del Regno! In essa il fiore degli uomini politici italiani, prescelti dalla saggezza del Sovrano, esaminano, discutono, approvano o respingono quelle leggi che il governo propone per il progresso del paese; esso funziona nello stesso tempo da sprone e da redina: incita al ben fare, impedisce di strafare. Quando avrà accettato di prendervi posto, lei rappresenterà la Sicilia al pari dei deputati eletti, farà udire la voce di questa sua bellissima terra che si affaccia adesso al panorama

10 del mondo moderno, con tante piaghe da sanare, con tanti giusti desideri da esaudire.” [...] “Stia a sentirmi, Chevalley; se si fosse trattato di un segno di onore, di un semplice titolo da scrivere sulla carta da visita e basta, sarei stato lieto di accettare. [...] Abbia pazienza, Chevalley, adesso mi spiegherò; noi siciliani siamo stati avvezzi da una lunga, lunghissima egemonia di governanti che non erano della nostra religione, che non parlavano la nostra lingua, a spaccare i capelli in quattro. Se non si faceva così non si scampava dagli esattori

15 bizantini, dagli emiri berberi, dai viceré spagnoli. [...] In questi sei ultimi mesi, da quando il vostro Garibaldi ha posto piede a Marsala, troppe cose sono state fatte senza consultarci perché adesso si possa chiedere ad un membro della vecchia classe dirigente di svilupparle e portarle a compimento. [...] In Sicilia non importa far male o bene: il peccato che noi siciliani non perdoniamo mai è semplicemente quello di ‘fare’. Siamo vecchi, Chevalley, vecchissimi. Sono venticinque secoli almeno che portiamo sulle spalle il peso di magnifiche civiltà

20 eterogenee, tutte venute da fuori, nessuna germogliata da noi stessi, nessuna a cui noi abbiamo dato il la; noi siamo dei bianchi quanto lo è lei, Chevalley, e quanto la regina d’Inghilterra; eppure da duemilacinquecento anni siamo colonia. Non lo dico per lagnarmi: è colpa nostra. Ma siamo stanchi e svuotati lo stesso.” Adesso Chevalley era turbato. “Ma ad ogni modo questo adesso è finito; adesso la Sicilia non è più terra di conquista, ma libera parte di un libero Stato.” “L’intenzione è buona, Chevalley, ma tardiva; del resto le ho già

25 detto che in massima parte è colpa nostra. [...] Il sonno, caro Chevalley, il sonno è ciò che i Siciliani vogliono, ed essi odieranno sempre chi li vorrà svegliare, sia pure per portar loro i più bei regali; e, sia detto fra noi, ho i miei forti dubbi che il nuovo regno abbia molti regali per noi nel bagaglio. Tutte le manifestazioni siciliane sono manifestazioni oniriche, anche le più violente: la nostra sensualità è desiderio di oblio, le schioppettate e le coltellate nostre, desiderio di morte; desiderio di immobilità voluttuosa, cioè ancora di morte, la nostra pigrizia,

30 i nostri sorbetti di scorsonera o di cannella; il nostro aspetto meditativo è quello del nulla che volesse scrutare gli enigmi del nirvana. Da ciò proviene il prepotere da noi di certe persone, di coloro che sono semidesti; da questo il famoso ritardo di un secolo delle manifestazioni artistiche ed intellettuali siciliane: le novità ci attraggono soltanto quando sono defunte, incapaci di dar luogo a correnti vitali; da ciò l’incredibile fenomeno della formazione attuale di miti che sarebbero venerabili se fossero antichi sul serio, ma che non sono altro che sinistri 35 tentativi di rituffarsi in un passato che ci attrae soltanto perché è morto.”

Comprensione e analisi

1. Riassumi il discorso del Principe, mettendo in evidenza i principali snodi argomentativi.
2. Con quale espressione don Fabrizio evidenzia la sua visione pessimistica della politica del regno?

3. “In questi sei ultimi mesi, da quando il vostro Garibaldi ha posto piede a Marsala, troppe cose sono state fatte senza consultarci perché adesso si possa chiedere ad un membro della vecchia classe dirigente di svilupparle e portarle a compimento”. Quale ti sembra il giudizio di Don Fabrizio sugli effetti dello sbarco dei mille in Sicilia? Conosci altri episodi o documenti letterari che fanno riferimento a tali eventi?
4. “Il sonno, caro Chevalley, il sonno è ciò che i Siciliani vogliono, ed essi odieranno sempre chi li vorrà svegliare, sia pure per portar loro i più bei regali”: chiarisci il significato di questa affermazione.

Interpretazione

La rappresentazione della Sicilia fornita qui dall'autore è certamente erede di una tradizione letteraria che dal Verismo in poi ha prodotto una sorta di Sicilia letteraria, una vera e propria “Sicilia come metafora”, secondo un'opportuna definizione che alla fine degli anni '70 ha formulato Leonardo Sciascia. Prendendo spunto dalle parole del principe don Fabrizio Salina nel brano proposto e facendo anche riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di lettura di altri autori che hanno trattato questi temi, elabora una riflessione sull'idea dell'immobilismo della storia e dell'impossibilità di un vero progresso.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Giovanni De Luna, *L'uso pubblico della storia al tempo del web*, «la Repubblica», 1 novembre 2015 Giovanni De Luna è uno storico italiano, ha insegnato presso l'Università di Torino.

Uno storico che parla in prima persona, che si propone con la consapevolezza che i gesti e le parole sono parte essenziale della sua lezione esattamente come i contenuti che sviluppa, è uno che ha accettato di scendere nella grande arena dell'uso pubblico della storia, raccogliendo una sfida che ha come posta in gioco la capacità di costruire quelle rappresentazioni del passato in grado di diffondere sapere storico. Da questo punto di vista, sembra quasi che restituire una faccia e un corpo agli storici sia una reazione all'impalpabilità del web, a una virtualità che ha progressivamente disincarnato la storia per consegnarla in maniera confusa e dimessa al mondo piatto e grigio della rete.

Riguardo alla televisione, la rottura con i ruoli tradizionali è stata ancora più drastica. Gli inizi erano stati tutt'altro che promettenti, con l'accusa alla Tv di impoverire il senso del tempo e della storia nell'uomo moderno scagliata da chi vide (McLuhan) l'epoca del villaggio globale contrassegnata da una marcata contiguità tra luoghi e culture che in precedenza apparivano lontanissime tra loro, avviluppate da un tempo diafano, sottile, appiattito sull'istante, da consumarsi febbrilmente e voracemente. Questo non impedì ad alcuni storici prestigiosi di transitare direttamente dall'accademia ai palinsesti della Tv: in Francia, alla fine degli anni Settanta, Fernand Braudel e George Duby collaborarono assiduamente a fortunate serie televisive, ispirandosi ai temi della loro produzione scientifica. In quelle esperienze, però, non si avvertiva nessuna consapevolezza delle implicazioni insite nel passaggio dalla scrittura all'audiovisione: trasportare di peso nell'universo televisivo le regole stilistiche e argomentative del racconto scritto non era certamente la soluzione più adatta per alimentare un fecondo interscambio. I due mondi restarono sostanzialmente separati alimentando, da un lato, l'indifferenza o il disprezzo di quelli che consideravano l'apparire in Tv una gravissima infedeltà nei confronti della propria disciplina, dall'altro, il senso di delusione di quelli che avevano accettato di collaborare e che, abituati a comunicare attraverso la parola scritta, si erano trovati smarriti rispetto ad un altro tipo di linguaggio, fatto di immagini, parole, musica, e di un diverso senso del tempo e del ritmo.

Oggi tutto questo appare superato e tra gli storici si è diffusa la consapevolezza che si possa utilizzare anche la Tv per raccontare la storia in modo efficace e credibile. Consapevolezza confermata dal successo che ha una trasmissione come *Il tempo e la storia* che la Rai ha scelto di trasmettere su una rete generalista in una fascia oraria in precedenza occupata da una soap opera. La sfida per uno studioso è acquisire familiarità con le specificità del modello narrativo televisivo e confrontarsi con le possibili contaminazioni tra questo e quello del racconto storico tradizionale, in una sintesi che offra allo storico uno strumento originale, in grado di sciogliere le contraddizioni e i dubbi del passato. Il crocevia di questo passaggio sembra essere proprio la personalizzazione del suo ruolo. Perfino nei manuali (roccaforti della tradizione) sono

comparse le fotografie degli autori, quasi a volere dare alla parola scritta il tono colloquiale e disteso dello studio televisivo e rendere riconoscibile un'autorialità anche fisicamente palpabile.

Resta una considerazione sul tributo che la storia e gli storici pagano a uno spirito del nostro tempo segnato da una progressiva individualizzazione delle forme in cui la cultura viene prodotta e viene consumata. La storia, uscita dall'accademia, si è imbattuta in questa deriva, ne è stata avvinta, conquistata e ha preteso che gli storici offerissero al pubblico anche i loro vissuti e la loro personalità. D'altronde lo aveva scritto tanti anni fa Edward Carr: leggendo un libro di storia occorre innanzi tutto prestare attenzione allo storico, per «sentire che cosa frulla» nella sua testa: «Se non sentiamo niente, o siamo sordi o lo storico in questione non ha nulla da dirci».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo facendo attenzione a cogliere gli snodi argomentativi del ragionamento. 2. Ti sembra che l'autore esprima una posizione di apertura o di chiusura nei confronti della «contaminazione» tra accademia e televisione? Motiva la tua risposta facendo riferimenti puntuali al testo.

3. Quali sono gli elementi critici che De Luna individua nel rapporto tra storia e intrattenimento televisivo? 4. Perché secondo te l'autore definisce «piatto e grigio» (r. 7) il mondo del web?

Produzione

Ti capita di fruire – a casa o in classe – di contenuti storici veicolati da media diversi dal libro o dalla carta stampata? Per esempio in tv o su YouTube? Quali differenze intercorrono tra queste diverse modalità di divulgazione della conoscenza? Ritieni si tratti di una commistione innaturale e in ultima analisi impossibile, oppure pensi che il sapere storico possa trarre nuove energie dal dialogo con la multimedialità? A partire da una riflessione sul cosiddetto «uso pubblico» della storia esponi in un testo argomentativo una tua riflessione originale sul tema del rapporto tra sapere storico e nuovi (e vecchi) media.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Vito Mancuso, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

Alcune riflessioni sulla bellezza e sulla soggettività dei criteri per stabilire che cosa è bello elaborate dal noto teologo laico.

La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa: tradizionali anelli alle dita delle mani, ma anche anelli al naso, alle labbra e sulla lingua (che oggi si chiamano piercing); capelli blu, verde, rosa e di altri colori mai visti; tatuaggi di tutti i generi su ogni parte visibile del corpo (e sulle altre chissà); pantaloni perfettamente stirati e altri strappati e strappatissimi; lui porta con orgoglio un orologio che l'altro osserva inorridito; lei va in giro con una macchina che all'altra mette vergogna al solo pensiero di doverci salire; lui va fiero di un cane che a tutti gli altri fa orrore; lei si pavoneggia di un cappello che le altre non indosserebbero neppure a Carnevale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
2. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
3. Come è motivata dall'autore l'idea che «la vita è supremamente bella»?
4. L'espressione di Pasternak «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?» va intesa, a tuo parere, nel senso che il mondo comprende aspetti belli e aspetti brutti oppure nel senso che, quanto più si avverte la bellezza della vita, tanto più cresce il dolore per le ingiustizie che essa contiene?
5. Nella seconda parte del testo, con quale tipo di argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», commenta il brano proposto soffermandoti sui seguenti tre aspetti:

- perché la dimensione estetica è così pervasiva?
- la bellezza come incentivo a ottenere ciò che è bello;
- argomenta con idee tue o con esempi tratti dalla tua esperienza personale la disparità dei gusti in tema di bellezza. In conclusione, per te la vita è bella, come per Mancuso? Elabora le tue riflessioni attraverso opportune considerazioni sugli spunti proposti

PROPOSTA B3

Testo tratto da Manlio Di Domenico, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve*

multidisciplinarietà, in “Il Sole 24 ore”, supplemento “Nòva”, 6 marzo 2022, pag. 18. *Manlio Di Domenico è un docente di Fisica applicata presso l’Università di Padova.*

“Complesso” è molto diverso da “complicato”: il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere apprezzato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l’oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un’osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall’immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall’infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l’epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l’attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull’individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall’istruzione all’economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all’avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale

permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L’interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l’articolo e spiega il significato dell’espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell’articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un “approccio riduzionista” e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l’articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **B. Tobagi**, *La Resistenza delle donne*, Einaudi, Torino 2022, pp. 64-65.

Benedetta Tobagi (n. 1977) è una scrittrice e storica italiana. Lavora sulla ricostruzione della storia del secondo '900 italiano a partire dai documenti e dalle fonti d'archivio. Recentemente ha vinto il Premio Campiello (2023) con il libro La Resistenza delle donne, da cui proponiamo la seguente citazione:

«Più o meno consapevolmente, moltissime donne vivono l'adesione alla lotta partigiana nello stesso modo, come un momento di rottura e rinascita. Uno slancio di ribellione esistenziale, prepolitica, che precede la maturazione di una posizione antifascista. La grande guerra di Liberazione si intreccia così con una miriade di minuscole – ma per loro gigantesche – lotte di liberazione personale (dai limiti imposti dalla famiglia, dalle condizioni sociali, dall'essere donna, dai propri demoni personali) che, tutte insieme, danno vita a una grande, inedita, guerra di liberazione delle donne».

Nel libro *La Resistenza delle donne* Benedetta Tobagi, attraverso la ricostruzione di innumerevoli vicende personali e collettive, traccia un quadro della partecipazione femminile alla Resistenza. Per molte donne quell'esperienza, politica e civile, è stata anche un'occasione di emancipazione da vincoli sociali e culturali. Traendo spunto dal passo proposto, elabora una riflessione sul tema della condizione femminile nel nostro Paese e sul difficile cammino per l'emancipazione che, pur a distanza di circa ottant'anni, non può dirsi ancora concluso. Puoi argomentare ricorrendo alle tue conoscenze storiche, alle letture, a opere cinematografiche e ad altre fonti documentarie di cui disponi. Organizza il tuo testo con coerenza, dagli un titolo che ne sintetizzi il contenuto, e suddividi, se credi, la trattazione in paragrafi a loro volta titolati.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: E. Borgna, *La fragilità che è in noi*, Einaudi, Torino 2014, pp. 8-9.

«La fragilità come esperienza interpersonale

La fragilità è il nostro destino, certo, ma essa nasce, si svolge e si articola in una stretta correlazione con l'ambiente in cui viviamo, e cioè con gli altri da noi. La coscienza della nostra fragilità, della nostra debolezza e della nostra vulnerabilità (sono definizioni, in fondo, interscambiabili) rende difficili e talora impossibili le relazioni umane: siamo condizionati dal timore di non essere accettati, e di non essere riconosciuti nelle nostre insicurezze e nel nostro bisogno di ascolto, e di aiuto. La nostra fragilità è radicalmente ferita dalle relazioni che non siano gentili e umane, ma fredde e glaciali, o anche solo indifferenti e noncuranti. Non siamo monadi chiuse, e assediate, ma siamo invece, vorremmo disperatamente essere, monadi aperte alle parole e ai gesti di accoglienza degli altri; e, quando questo non avviene, le dinamiche relazionali si fanno oscure e arrischiate: dilatando fatalmente le nostre fragilità e le nostre ferite, le nostre insicurezze e le nostre debolezze, le nostre vulnerabilità».

Lo psichiatra Eugenio Borgna collega la fragilità alla qualità delle relazioni con gli altri, delle quali tutti abbiamo bisogno. Hai anche tu questa esperienza? Vivere delle buone relazioni può aiutare a superare le insicurezze, o, per lo meno, a convivere serenamente con esse? In che modo? Rifletti sul tema, facendo riferimento all'esperienza vissuta, alle tue letture o ad altri contributi culturali (film, opere d'arte).

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano (non quello dei sinonimi e contrari). Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO 'SOCRATE'
SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

9 MAGGIO 2024

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

DOBBIAMO APPREZZARE I BENI CHE LA VITA CI OFFRE

Nel trattato "Sulla tranquillità dell'animo" Plutarco afferma che non esiste un modello di vita che si possa di per sé definire felice e in ogni caso non sono i beni materiali a determinare la felicità: fondamentale è la conoscenza di noi stessi per evitare di metterci in situazioni angoscianti.

PRE-TESTO

È proprio una follia affliggersi per ciò che si perde, invece di gioire per quel che ancora ci resta: come i bambini piccoli, che, quando si toglie loro solo uno dei tanti giocattoli, gettano via anche tutti gli altri e si mettono a piangere e a strillare, così noi, se siamo disturbati dalla sorte in una sola cosa, coi nostri mugugni e nervosismi ci rendiamo inutile anche tutto il resto.

‘Καὶ τί’ φῆσαι τις ἂν ἔχομεν, τί δ' οὐκ ἔχομεν'; ὁ μὲν δόξαν ὁ δ' οἶκον ὁ δὲ γάμον, τῷ δὲ φίλος ἀγαθός ἐστιν. Ἀντίπατρος^[1] δ' ὁ Ταρσεὺς πρὸς τῷ τελευτᾶν ἀναλογιζόμενος ὧν ἔτυχεν ἀγαθῶν, οὐδὲ τὴν εὐπλοίαν παρέλιπε τὴν ἐκ Κιλικίας αὐτῷ γενομένην εἰς Ἀθήνας. δεῖ δὲ καὶ τὰ κοινὰ μὴ παρορᾶν ἀλλ' ἔν τι νι λόγῳ τίθεσθαι καὶ χάριν ἔχειν, ὅτι ζῶμεν ὑγιαίνομεν τὸν ἥλιον ὀρῶμεν· οὐ πόλεμος οὐ στάσις ἐστίν· ἀλλὰ καὶ ἡ γῆ παρέχει γεωργεῖν καὶ θάλασσα πλεῖν ἀδεῶς τοῖς βουλομένοις· καὶ λέγειν ἔξεστι καὶ πράττειν καὶ σιωπᾶν καὶ σχολάζειν. εὐθυμήσομεν δὲ τούτοις μᾶλλον παροῦσιν, ἂν μὴ παρόντων αὐτῶν φαντασίαν λαμβάνωμεν, ἀναμιμνήσκοντες αὐτοὺς πολλάκις, ὡς ποθεινόν ἐστιν ὑγεία νοσοῦσι καὶ πολεμουμένοις εἰρήνη καὶ κτήσασθαι δόξαν ἐν πόλει τηλικαύτη καὶ φίλους ἀγνώτι καὶ ξένῳ, καὶ τὸ στέρεσθαι γενομένων ὡς ἀνιαρόν.

POST-TESTO

Un bene non diventa importante e prezioso quando lo si è perduto, se, mentre lo abbiamo, non gli si attribuisce alcun valore (è evidente che il non esserci non conferisce alcun valore a niente), e d'altra parte non dobbiamo neanche cercare di ottenere dei beni che consideriamo importanti e tremare in continuazione per paura di perderne altri per noi importanti, se poi, quando li abbiamo, li disprezziamo e li trascuriamo come se non valessero niente; bisogna, invece, servirsene soprattutto per trarne piacere e godimento, in modo da poterne sopportare più dolcemente anche l'eventuale perdita.

(Traduzione G. Pisani, Bompiani 2017)

SECONDA PARTE: risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e all'interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12 righe di foglio protocollo.

- 1. Qual è l'atteggiamento equilibrato di chi attribuisce il corretto valore a ciò che possiede?**
- 2. Quali strategie comunicative sceglie Plutarco per l'esposizione dei concetti? Si notano somiglianze con altri autori classici?**
- 3. Il tema del valore delle cose, dell'equilibrio e della saggezza nel loro uso è trattato da più autori della letteratura greca e latina. Si rifletta sulla tematica, facendo opportuni riferimenti ad autori e testi noti.**

[1] Antipatro di Tarso apparteneva alla scuola stoica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per le griglie di valutazione relative alla I e II prova scritte e al colloquio verranno utilizzate quelle previste dall'ordinanza ministeriale sugli esami per l'anno scolastico in corso, i cui adattamenti, in coerenza con quanto previsto dai decreti ministeriali di riferimento, proposti dal liceo per le commissioni sono allegati al presente documento.

Anno scolastico 2023/24 – Esame di stato – griglia di valutazione della prima prova scritta

COMMISSIONE RMLI0 ____ / sez.

Candidato: _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
1 Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianifica con difficoltà il testo, che risulta disunito e/o contraddittorio nelle sue parti e nella progressione delle idee	2	
	Procede a un'ideaione generica, sviluppata in modo discontinuo o per giustapposizione delle idee	4	
	Pianifica e organizza il testo in modo semplice dando continuità logica alle idee nonostante qualche schematicismo	6	
	Sviluppa e organizza il testo in modo chiaro e ordinato con una funzionale progressione e gerarchizzazione delle idee	8	
	Sviluppa e organizza il testo in modo sicuro ed efficace rivelando piena consapevolezza delle strategie ideative	10	
	Non le rispetta; usa poco e male i connettivi	2	
	Le rispetta saltuariamente incorrendo in lacune logiche e/o usando connettivi poveri e/o inadeguati	4	
	Le rispetta complessivamente, grazie a connettivi semplici ma non incoerenti	6	
	Le soddisfa in tutto il testo nonostante qualche imprecisione	8	
	Le soddisfa in modo completo ed efficace	10	
2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa un lessico inadeguato e/o povero	3	
	Usa un lessico generico e con diversi errori	6	
	Usa un lessico semplice ma senza gravi errori	9	
	Usa un lessico appropriato	12	
	Usa un lessico appropriato, vario ed efficace	15	
	Incorre in diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	3	
	Incorre in alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	6	
	Compie imprecisioni grammaticali e nell'uso della punteggiatura, che non compromettono però la leggibilità	9	
	Padroneggia la lingua sul piano grammaticale; usa la punteggiatura in modo generalmente corretto	12	
	Padroneggia con sicurezza la lingua sul piano grammaticale. Usa in modo corretto ed efficace la punteggiatura	15	
3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Attinge a poche e confuse conoscenze con minimi riferimenti culturali	1	
	Attinge a conoscenze superficiali e/o incerte; fa riferimenti culturali poco pertinenti	2	
	Attinge a conoscenze pertinenti ma non approfondite; fa alcuni riferimenti culturali di base	3	
	Attinge a conoscenze pertinenti e fa alcuni riferimenti culturali significativi	4	
	Attinge a conoscenze ampie e fa riferimenti culturali precisi e approfonditi	5	
	Non esprime giudizi critici e personali o ne esprime pochi e fuor di luogo	1	
	Esprime valutazioni personali e giudizi critici vaghi, spesso non corretti	2	
	Esprime qualche giudizio e valutazione personale	3	
	Esprime giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e usati con correttezza	4	
	Esprime giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e argomentati efficacemente	5	
Indicatori generali	PUNTEGGIO ... /60.		

TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
A1 Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non li rispetta.	2	
	Li rispetta parzialmente a causa di lacune e/o fraintendimenti	4	
	Li rispetta in modo sostanziale con alcune genericità e/o lacune non gravi.	6	
	Li rispetta con qualche isolata imprecisione.	8	
	Le rispetta in modo completo e puntuale.	10	
A2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non comprende il senso del testo e non ne coglie gli snodi tematici e di stile.	2	
	Comprende solo parzialmente il senso complessivo e incorre in confusioni e fraintendimenti sostanziali degli snodi tematici e di stile.	4	
	Comprende il senso complessivo, ma incorre in genericità e/o imprecisioni nel cogliere gli snodi tematici e di stile.	6	
	Comprende il senso del testo e sa orientarsi con correttezza nell'individuare gli snodi tematici e di stile.	8	
	Comprende con precisione il senso del testo e sa coglierne con profondità gli snodi tematici e di stile.	10	
A3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Non individua né riconosce gli elementi richiesti dalla traccia o lo fa frammentariamente e con errori molto gravi.	2	
	Individua e riconosce parzialmente gli elementi richiesti dalla traccia e non riesce a metterli in relazione con il significato.	4	
	Individua e riconosce gli elementi richiesti dalla traccia applicando tecniche di analisi di base, e li mette in relazione con il significato in modo generico e/o meccanico.	6	
	Individua e riconosce gli elementi richiesti dalla traccia applicando tecniche di analisi corrette, e li mette in relazione utile con il significato.	8	
	Individua e riconosce gli elementi richiesti dalla traccia applicando con sicurezza le tecniche di analisi e li mette efficacemente in relazione con il significato.	10	
A4 Interpretazione corretta e articolata del testo	Non interpreta il testo o lo fa in modo molto frammentario né lo collega al contesto di appartenenza; non esprime opinioni riconoscibili.	2	
	Interpreta il testo con difficoltà, con limitati riferimenti ai vari aspetti considerati; esprime opinioni poco motivate e/o incoerenti.	4	
	Interpreta gli elementi principali del testo con riferimenti essenziali ai vari aspetti considerati; motiva con semplicità i propri giudizi.	6	
	Interpreta correttamente il testo con riferimenti pertinenti ai vari aspetti considerati ed alcuni spunti personali motivati.	8	
	Interpreta il testo con metodo e consapevolezza dei vari aspetti considerati, operando collegamenti motivati al fine di produrre un'argomentazione criticamente fondata.	10	
Indicatori specifici	PUNTEGGIO ... /40.		
TOTALE ___/100			
Valutazione prova (totale diviso 5)			/20

I commissari

Il presidente

.....

.....

Anno scolastico 2023/24 – Esame di stato – griglia di valutazione della prima prova scritta

COMMISSIONE RMLI0____ / sez.

Candidato: _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianifica con difficoltà il testo, che risulta disunito e/o contraddittorio nelle sue parti e nella progressione delle idee	2	
	Procede a un'ideazione generica, sviluppata in modo discontinuo o per giustapposizione delle idee	4	
	Pianifica e organizza il testo in modo semplice dando continuità logica alle idee nonostante qualche schematismo	6	
	Sviluppa e organizza il testo in modo chiaro e ordinato con una funzionale progressione e gerarchizzazione delle idee	8	
	Sviluppa e organizza il testo in modo sicuro ed efficace rivelando piena consapevolezza delle strategie ideative	10	
	Non le rispetta; usa poco e male i connettivi	2	
	Le rispetta saltuariamente incorrendo in lacune logiche e/o usando connettivi poveri e/o inadeguati	4	
	Le rispetta complessivamente, grazie a connettivi semplici ma non incoerenti	6	
	Le soddisfa in tutto il testo nonostante qualche imprecisione	8	
	Le soddisfa in modo completo ed efficace	10	
2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa un lessico inadeguato e/o povero	3	
	Usa un lessico generico e con diversi errori	6	
	Usa un lessico semplice ma senza gravi errori	9	
	Usa un lessico appropriato	12	
	Usa un lessico appropriato, vario ed efficace	15	
	Incorre in diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	3	
	Incorre in alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	6	
	Compie imprecisioni grammaticali e nell'uso della punteggiatura, che non compromettono però la leggibilità	9	
	Padroneggia la lingua sul piano grammaticale; usa la punteggiatura in modo generalmente corretto	12	
	Padroneggia con sicurezza la lingua sul piano grammaticale. Usa in modo corretto ed efficace la punteggiatura	15	
3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Attinge a poche e confuse conoscenze con minimi riferimenti culturali	1	
	Attinge a conoscenze superficiali e/o incerte; fa riferimenti culturali poco pertinenti	2	
	Attinge a conoscenze pertinenti ma non approfondite; fa alcuni riferimenti culturali di base	3	
	Attinge a conoscenze pertinenti e fa alcuni riferimenti culturali significativi	4	
	Attinge a conoscenze ampie e fa riferimenti culturali precisi e approfonditi	5	
	Non esprime giudizi critici e personali o ne esprime pochi e fuor di luogo	1	
	Esprime valutazioni personali e giudizi critici vaghi, spesso non corretti	2	
	Esprime qualche giudizio e valutazione personale	3	
	Esprime giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e usati con correttezza	4	
	Esprime giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e argomentati efficacemente	5	
Indicatori generali	PUNTEGGIO ... /60.		

Anno scolastico 2023/24 – Esame di stato – griglia di valutazione della prima prova scritta

COMMISSIONE RMLI0___ / sez.

Candidato: _____

TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
B1 Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo proposto	Non li individua	2	
	Frantende la tesi e individua argomentazioni non pertinenti	4	
	Individua la tesi e le argomentazioni con qualche genericità o lacuna non grave	6	
	Individua correttamente la tesi con qualche lieve imprecisione o incompletezza le argomentazioni	8	
	Le individua in modo completo e puntuale	10	
B2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomenta in modo molto lacunoso e/o farraginoso anche a causa di connettivi assenti e/o errati	3	
	Argomenta in modo debole: la tesi centrale non è chiara; il percorso ragionativo è illustrato da argomenti incoerenti o frutto di convinzioni poco motivate; connettivi deboli.	6	
	Argomenta in modo semplice seguendo le procedure base: visibile la tesi centrale sostenuta da argomenti adeguati ma sostenuti in modo generico; connettivi generalmente corretti.	9	
	Argomenta in modo chiaro e coerente: visibile la tesi centrale sostenuta da argomenti validi e/o frutto di convinzioni personali; connettivi corretti.	12	
	Argomenta rispettando in modo efficace le procedure: ben definita la tesi, articolato e solido l'apparato delle prove a sostegno; puntuale la scelta dei connettivi.	15	
B3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Non opera riferimenti culturali o lo fa in modo inadeguato e frammentario.	3	
	Opera riferimenti culturali confusi e solo saltuariamente pertinenti.	6	
	Opera riferimenti culturali corretti per sostenere un'argomentazione basilare; l'eventuale presenza di qualche imprecisione non compromette l'impianto complessivo.	9	
	Opera riferimenti culturali corretti e ben articolati, coerenti con l'argomentazione prodotta.	12	
	Opera riferimenti culturali validi e articolati, sostenuti da un'efficace rielaborazione critica e personale.	15	
Indicatori specifici	PUNTEGGIO ... /40.		
TOTALE ___/100			
Valutazione prova (totale diviso 5)			/20

I commissari

Il presidente

.....

.....

Anno scolastico 2023/24 – Esame di stato – griglia di valutazione della prima prova scritta

COMMISSIONE RMLI0 ____ / sez.

Candidato: _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianifica con difficoltà il testo, che risulta disunito e/o contraddittorio nelle sue parti e nella progressione delle idee	2	
	Procede a un'ideazione generica, sviluppata in modo discontinuo o per giustapposizione delle idee	4	
	Pianifica e organizza il testo in modo semplice dando continuità logica alle idee nonostante qualche schematismo	6	
	Sviluppa e organizza il testo in modo chiaro e ordinato con una funzionale progressione e gerarchizzazione delle idee	8	
	Sviluppa e organizza il testo in modo sicuro ed efficace rivelando piena consapevolezza delle strategie ideative	10	
	Non le rispetta; usa poco e male i connettivi	2	
	Le rispetta saltuariamente incorrendo in lacune logiche e/o usando connettivi poveri e/o inadeguati	4	
	Le rispetta complessivamente, grazie a connettivi semplici ma non incoerenti	6	
	Le soddisfa in tutto il testo nonostante qualche imprecisione	8	
	Le soddisfa in modo completo ed efficace	10	
2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa un lessico inadeguato e/o povero	3	
	Usa un lessico generico e con diversi errori	6	
	Usa un lessico semplice ma senza gravi errori	9	
	Usa un lessico appropriato	12	
	Usa un lessico appropriato, vario ed efficace	15	
	Incorre in diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	3	
	Incorre in alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	6	
	Compie imprecisioni grammaticali e nell'uso della punteggiatura, che non compromettono però la leggibilità	9	
	Padroneggia la lingua sul piano grammaticale; usa la punteggiatura in modo generalmente corretto	12	
	Padroneggia con sicurezza la lingua sul piano grammaticale. Usa in modo corretto ed efficace la punteggiatura	15	
3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Attinge a poche e confuse conoscenze con minimi riferimenti culturali	1	
	Attinge a conoscenze superficiali e/o incerte; fa riferimenti culturali poco pertinenti	2	
	Attinge a conoscenze pertinenti ma non approfondite; fa alcuni riferimenti culturali di base	3	
	Attinge a conoscenze pertinenti e fa alcuni riferimenti culturali significativi	4	
	Attinge a conoscenze ampie e fa riferimenti culturali precisi e approfonditi	5	
	Non esprime giudizi critici e personali o ne esprime pochi e fuor di luogo	1	
	Esprime valutazioni personali e giudizi critici vaghi, spesso non corretti	2	
	Esprime qualche giudizio e valutazione personale	3	
	Esprime giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e usati con correttezza	4	
	Esprime giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e argomentati efficacemente	5	
Indicatori generali	PUNTEGGIO ... /60.		

Anno scolastico 2023/24 – Esame di stato – griglia di valutazione della prima prova scritta

COMMISSIONE RMLI0___ / sez.

Candidato: _____

TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
C1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nel titolo e dell'eventuale parafrasi	Produce un testo incoerente rispetto alla traccia, titolo e parafrasi non coerenti o assenti	2	
	Produce un testo parzialmente coerente rispetto alla traccia, titolo assente / poco appropriato; parafrasi incerta e poco coerente	4	
	Produce un testo pertinente rispetto alla traccia; titolo coerente ma generico; parafrasi generalmente coerente.	6	
	Produce un testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi coerenti.	8	
	Produce un testo rispondente alla traccia in modo completo; titolo efficace; parafrasi funzionale.	10	
C2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Procede in modo lacunoso e/o farraginoso e confuso.	3	
	Procede in modo poco lineare e/o discontinuo.	6	
	Procede in modo lineare con qualche discontinuità.	9	
	Procede in modo organizzato sul piano logico-espositivo.	12	
	Procede con sicura padronanza nella progressione logico-espositiva.	15	
C3 Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non opera riferimenti culturali o lo fa in modo inadeguato e frammentario.	3	
	Utilizza conoscenze limitate o non corrette; opera riferimenti culturali confusi e solo saltuariamente pertinenti.	6	
	Utilizza conoscenze di base corrette; riferimenti culturali non approfonditi.	9	
	Utilizza conoscenze corrette, arricchite da riferimenti culturali pertinenti.	12	
	Utilizza conoscenze puntuali e ampie, sostenute da riferimenti culturali validi e criticamente rielaborati.	15	
Indicatori specifici	PUNTEGGIO ... /40.		
TOTALE ___/100			
Valutazione prova (totale diviso 5)			/20

I commissari

Il presidente

.....

.....

INDICATORI	VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA	
	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A) COMPrensione GLOBALE E PUNTUALE DEL SIGNIFICATO DEL TESTO	Comprende perfettamente il testo nel suo significato globale e nei suoi significati puntuali. Pieno rispetto dei vincoli della consegna (completezza della traduzione).	6
	Comprende il testo in modo più che soddisfacente nel suo significato globale e nella quasi totalità dei suoi significati puntuali. Completezza della traduzione.	5,5
	Comprende il testo in modo soddisfacente nel suo significato globale e nella maggior parte dei suoi significati puntuali. Completezza della traduzione.	5
	Comprende il testo in modo soddisfacente nel suo significato globale e in alcuni dei suoi significati puntuali. Completezza della traduzione.	4,5
	Comprende il testo nel suo significato globale e lo traduce integralmente.	4
	Comprende il testo in misura quasi accettabile benché tradotto non proprio integralmente/con alcuni fraintendimenti.	3,5
	Comprende il testo solo in parte perché tradotto parzialmente / a tratti travisato.	3
	Comprende il testo in misura inadeguata perché tradotto non integralmente/travisato in più passaggi	2,5
	Travisa largamente il testo (che sia completa o parziale la traduzione).	2
	Traduce il testo in minima parte /non lo traduce affatto	1
B) INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFO SINTATTICHE	Riconosce con sicurezza e decodifica puntualmente tutte le strutture morfo-sintattiche	4
	Riconosce e decodifica puntualmente quasi tutte le strutture morfo-sintattiche	3,5
	Riconosce e decodifica puntualmente la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche	3
	Riconosce e decodifica la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, anche se con qualche approssimazione	2,5
	Riconosce e decodifica soltanto le strutture più comuni	2
	Riconosce e decodifica in modo incerto anche le strutture più comuni	1,5

Anno scolastico 2023/24 – Esame di stato – griglia di valutazione della seconda prova scritta

COMMISSIONE RMLI02___ / sez. _____

Candidato: _____

	Riconosce e decodifica in modo del tutto inadeguato anche le strutture più comuni/ manca del tutto nel riconoscimento e nella decodifica	1
C) COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Comprende pienamente e in modo funzionale al contesto le accezioni lessicali e le locuzioni particolari	3
	Comprende in modo soddisfacente e funzionale al contesto le accezioni lessicali e le locuzioni particolari	2,5
	Comprende in modo complessivamente accettabile le accezioni lessicali e le locuzioni particolari	2
	Comprende in modo approssimativo le accezioni lessicali e le locuzioni particolari	1,5
	La comprensione del lessico specifico è stentata / assente	1
D) RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Rende il testo con piena correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e lessicale, in modo particolarmente efficace.	3
	Rende il testo con correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), in modo generalmente appropriato anche nel lessico	2,5
	Rende il testo in modo letterale e sostanzialmente corretto	2
	Rende il testo in modo non sempre adeguato e corretto	1,5
	Rende il testo in modo stentato e approssimativo	1
E) CORRETTEZZA E PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	Risponde in modo eccellente, per pertinenza-esaustività dei contenuti, capacità di sintesi e correttezza dell'espressione.	4
	Formula risposte pienamente pertinenti nei contenuti e corrette nella forma	3,5
	Formula risposte più che soddisfacenti per contenuti e correttezza formale.	3
	Formula risposte adeguate per pertinenza e sostanziale correttezza formale	2,5
	Formula risposte globalmente accettabili per contenuti e forma	2
	Formula risposte complessivamente inadeguate	1
TOTALE	A + B + C + D + E	/ 20

I commissari

Il presidente

.....
.....

.....

LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO STATALE "SOCRATE" – ROMA
 ESAME DI STATO a.s. 2023-2024
 COMMISSIONE XXXXX (RMLXXXXXX)

Griglia di valutazione della prova orale – JXXX

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio	
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline.	0,5		
	I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo estremamente frammentario e lacunoso	1		
	I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5		
	I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto	2,5		
	I	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto.	3		
	I	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3,5		
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa	4		
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4,5		
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite	0,5		
	I	Utilizza le conoscenze acquisite e le collega in modo del tutto inadeguato	1		
	I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5		
	I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà	2,5		
	I	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo collegamenti tra le discipline	3		
	I	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3,5		
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare	4		
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4,5		
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale	0,5		
	I	Argomenta in modo superficiale e disorganico	1		
	I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5		
	I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti	2,5		
	I	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali	3		
	I	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3,5		
	V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali	4		
	V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4,5		
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5		
	I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1		
	I	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5		
	I	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2		
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5		
	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5		
	I	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1		
	I	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5		
I	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2			
V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5			
Punteggio totale della prova					

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3,5	
	I	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali	4	
	V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5	
	I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	I	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5	
	I	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5	
	I	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	I	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5	
	I	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				

RELAZIONE P.C.T.O.

ATTIVITÀ di PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

triennio 2021-2022, 2022-23, 2023-24

Durante le attività è stato eseguito più volte un monitoraggio diretto con gli enti ospitanti per verificare se gli studenti stessero assumendo comportamenti corretti, avessero una regolare frequenza e fossero all'altezza dei compiti richiesti.

La valutazione da parte degli enti ospitanti si è rivelata soddisfacente rispetto ai risultati raggiunti, soprattutto per quanto riguarda l'area della comunicazione e l'uso delle tecnologie informatiche. Anche lo spirito di iniziativa è stato apprezzato.

Al termine delle varie esperienze gli studenti hanno elaborato relazioni e documenti di autovalutazione. Sui singoli report degli allievi compaiono punti di forza e di debolezza dell'esperienza, dei quali si farà tesoro nei prossimi anni.

Il Consiglio di classe ha valutato con serenità il riscontro informativo proveniente da studenti e tutor esterni.

Per quanto riguarda la sicurezza, il liceo ha usato la modalità di erogazione sia interna che on line, le relative certificazioni dei singoli studenti sono acquisite agli atti della scuola. In questo settore si sono rivelati particolarmente preziosi gli specifici finanziamenti ministeriali.

Sono acquisite agli atti della scuola anche le valutazioni certificate dai tutor esterni anno per anno che con le analoghe valutazioni dei docenti interni sono state esaminate dal Consiglio di classe come previsto.

Questo liceo, nell'organizzazione delle attività, si è proposto di

- individuare progetti conformi al profilo degli studenti ed idonei a collegare la didattica alla realtà degli Enti ospitanti;
- delineare gli obiettivi specifici delle attività di PCTO;
- acquisire quanto necessario alla valutazione del percorso svolto dagli studenti.

Sul rapporto tra questi fattori si incentrerà la ricerca dei prossimi anni.

Le attività PCTO sono state proposte e diversificate cercando di favorire e privilegiare le finalità del percorso formativo e le specifiche attitudini degli studenti, divisi in gruppi di lavoro.

Sono stati programmati e organizzati percorsi differenti per ogni anno del triennio, ad eccezione dell'IMUN e di SNAP, cui gli studenti hanno aderito su base volontaria come progetto aggiuntivo a quelli di classe.

Nell'anno scolastico 2021/2022 gli studenti della classe si sono equamente suddivisi tra tre progetti, tutti realizzati in presenza. Il primo è stata l'attività di volontariato presso la Comunità di Sant'Egidio, grazie alla quale i ragazzi hanno potuto vivere l'aiuto, l'assistenza e l'interesse verso il prossimo come gesti concreti che conferiscono profondità ed empatia alle relazioni umane; il riscontro del loro impegno da parte del responsabile della Comunità è stato assai positivo. Un terzo della classe, invece, si è dedicato al progetto della Società nazionale di Salvamento: tenutosi presso la nostra scuola, è stato organizzato in una

fase teorica e in una pratica, in cui gli allievi hanno potuto simulare situazioni di pericolo e apprendere tecniche di primo soccorso utili per la vita quotidiana: la loro partecipazione è stata entusiasta e fattiva, così come apprezzato dall'ente formatore. Infine un restante gruppo ha aderito all'annuale sessione Italian Model United Nations gestita dalla UNITED NETWORK: si tratta della versione italiana della simulazione dei lavori dell'Assemblea dell'ONU, in cui i partecipanti rivestono il ruolo di ambasciatori di un Paese straniero di cui rappresentano e dibattono le istanze di fronte ad un uditorio, il tutto finalizzato allo scambio di idee, valori e proposte in lingua inglese, oltre ad un arricchimento reciproco degli orizzonti culturali; anche in questo caso i nostri alunni hanno ricevuto delle menzioni di merito.

Nell'anno scolastico 2022/2023 molti studenti hanno ripetuto le esperienze del corso della SNS e dell'IMUN, conseguendo risultati altresì buoni. Due studentesse hanno rispettivamente vissuto l'esperienza della Mobilità internazionale, una cui porzione è valutabile come ore di PCTO, e quella dello SNAP (afferente anche essa all'associazione UNITED NETWORK): questa consiste una simulazione dei lavori della Camera dei deputati, una maratona di tre giorni in cui si vestono i panni di un Deputato della Repubblica il quale, membro di un gruppo parlamentare, si propone l'obiettivo di dibattere, scrivere e far approvare una proposta di legge su tema affrontato dal vero e proprio ramo del Parlamento. Un restante gruppo ha invece aderito ai Seminari dell'Università di RomaTre "Uni-amoci a distanza" dedicati ciascuno a differenti tematiche del sapere umanistico e tenuti da relatori di prestigio di provenienza accademica: malgrado avessero potuto rappresentare per i discenti una buona occasione di approfondimento di nuclei tematici scolastici in vista dell'Esame di Stato e dell'approccio multidisciplinare, la freddezza della modalità a distanza, lo stile a volte distaccato e l'eloquio eccessivamente forbito dei docenti nonché la scarsa applicazione degli studenti stessi non ha prodotto i risultati sperati in termini di coinvolgimento e interesse.

Nell'anno scolastico in corso, infine, a parte uno studente che ha ripetuto il progetto IMUN e due che hanno replicato l'esperienza di volontariato presso Sant'Egidio (con i consueti apprezzamenti per l'impegno profuso), il resto di coloro che non avevano raggiunto le 90 è stato indirizzato dal tutor PCTO di classe al "Festival delle Passeggiate", organizzato dall'associazione culturale Dominio Pubblico che si occupa, in collaborazione con il Municipio, di riqualificare culturalmente quartieri popolari dalla grande potenzialità ricreativa per i più giovani: l'ente ha promosso presso le scuole della zona sei fine-settimana di passeggiate per le zone Tor Marancia – Ostiense – Montagnola alla riscoperta di infrastrutture, aneddoti e volti che conferiscono un'anima viva e artisticamente prolifica al tessuto della nostra città. Gli studenti della classe si sono dimostrati entusiasti, partecipi e curiosi a tal punto da produrre dei lavori personali, multimediali o cartacei che fossero, condivisi sulle piattaforme digitali dell'ente.

Durante l'attuale anno scolastico, peraltro, il docente tutor è stato diverso da quello dell'anno precedente, così come costui da quello del terzo anno. Gli studenti consegneranno l'elaborato finale entro il mese di Maggio. Sebbene non sia requisito d'Esame, si segnala che due studenti non hanno adempiuto al monte ore richiesto.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Con D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 il MIM ha emanato le Linee guida per l'orientamento, inteso come strumento essenziale per il superamento delle diseguaglianze e della dispersione scolastica. L'orientamento è inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali.

Sono previsti moduli di orientamento formativo da almeno 30 ore curricolari nelle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado.

Nella scuola secondaria di secondo grado sono state anche individuate due nuove figure: il docente tutor e il docente orientatore per supportare gli studenti.

Nel corso dell'a.s. 2023/24, secondo la progettualità del Consiglio di classe, sulla base del Curricolo orientativo del quinto anno di corso presente nel PTOF della scuola, sono state effettuate 30 ore di orientamento formativo, come da tabella seguente:

ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	NUMERO ORE EFFETTUATE	COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI INTERESSATE
Visita all'Archivio di Stato "Lo scrigno della memoria"	Lingua e cultura straniera, Storia	3	Attivare processi che rendano efficace il metodo di studio Allenare al problem solving attraverso una didattica per situazioni-problema e compiti autentici
Orientamento PNRR Next generation Roma Tre	Tutte le discipline	7	Fornire occasioni e strumenti per la conoscenza di sé al fine di sostenere ragazze e ragazzi in un percorso di gestione sempre più autonomo e responsabile dei propri interessi e delle proprie capacità
Simulazione scolastica Prima e Seconda prova d'Esame di Stato	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura greca	12	
Organizzazione della Notte Nazionale del Liceo classico	Lingua e cultura latina	6	Incoraggiare il pensiero creativo attraverso progetti, didattica laboratoriale, ludodidattica e l'ausilio delle tecnologie digitali Sviluppare capacità relazionali che migliorino l'interazione e l'appartenenza al gruppo
Seminari e conferenze di Scienze naturali	Scienze naturali	1	Attivare processi che rendano efficace il metodo di studio

Antigone: nuclei tematici multidisciplinari, tra parole ed esegesi drammaturgico-legislativa	Lingua e cultura greca	1	Attivare processi che rendano efficace il metodo di studio
--	------------------------	---	--

Uno dei due docenti tutor per l'orientamento, prof.ssa Vecchini, ha svolto con gli studenti a lei assegnati le seguenti attività:

- 1) Apertura di una classroom di orientamento a cui si sono iscritti gli studenti (codice rrg65ca), sulla quale vengono inseriti via via avvisi, slide e proposte formative, rimanendo a disposizione delle studentesse e degli studenti interessati;
- 2) Webinar MIM sulla Piattaforma unica;
- 3) Presentazione sull'Orientamento e la piattaforma unica su Canva;
- 4) Nota ministeriale 26.3.2024 Piattaforma Unica – nuove funzionalità oggetto di rilascio a partire dal 27 marzo 2024 con precisazioni sul "capolavoro";
- 5) Invito all'Incontro di Orientamento presso il Liceo "Terenzio Mamiani "Alla Normale anche tu" del 16 aprile 2024, per conoscere la proposta formativa della Scuola Normale di Pisa;
- 6) Indicazioni sul Questionario di Almadiploma;
- 7) Proposta di partecipazione al bando Pinkamp (Il Pinkamp è un campus estivo organizzato dell'Università dell'Aquila, indirizzato a ragazze interessate a carriere stem);
- 8) Invito a partecipare il 21 maggio all'Open day dell'Istituto centrale di restauro (Una giornata di 6 ore in cui si parla soprattutto dell'esame, molto selettivo, di ammissione);
- 9) Incontro con gli studenti della il 14 febbraio, ore 13-14 per illustrare la piattaforma e le attività di orientamento;
- 10) Incontro con i genitori della classe il 6 marzo, ore 18-20, per illustrare la piattaforma e le attività di orientamento;
- 11) Attività di consulenza via mail e a voce con alcuni studenti;
- 12) Apertura di due finestre settimanali per ricevere studenti e genitori, tutti i lunedì (18.00-20.00) e i venerdì (15.00-17.00), per un totale di 4 ore settimanali fino al 3 giugno;
- 13) Supporto nella scelta della documentazione e gestione in piattaforma "Unica" per le sezioni "Sviluppo competenze" e "Capolavoro dello studente".

Il secondo dei due docenti tutor per l'orientamento, prof. Siccardi, ha svolto con gli studenti a lui assegnati le seguenti attività:

- 1) incontri di presentazione sulle novità legislative e sulla piattaforma "Unica";
- 2) assistenza per l'accesso alla piattaforma "Unica";
- 3) creazione e gestione di Classroom dedicata condivisa con gli studenti;
- 4) supporto nella scelta della documentazione e gestione in piattaforma "Unica" per le sezioni "Sviluppo competenze" e "Capolavoro dello studente";
- 5) inserimento e controllo scadenze per gli studenti ai fini dell'inserimento delle informazioni in piattaforma;
- 6) disponibilità a incontri pomeridiani di consulenza sulle scelte future.

ALLEGATI PRESENTI NELLA COPIA CARTACEA

1. Elenco candidati
2. Elenco dei docenti del consiglio di classe con firme
3. Documentazione riservata, relativa a studenti con DSA o in situazione di BES
4. Griglie I, II prova scritta e colloquio proposte dalla scuola

Approvazione del Documento di Classe

Il presente Documento è stato approvato con specifica delibera nella seduta del Consiglio di Classe del giorno 09/05/2024.

Roma, 09 maggio 2024

Il Docente Coordinatore

Il Dirigente Scolastico